



COVID A LADISPOLI

Via Trapani, superata la soglia delle 21.000 vaccinazioni

“Stiamo raggiungendo grandi risultati ma il nostro obiettivo è quello di continuare a vaccinare per uscire finalmente dal tunnel e lasciarci alle spalle questo brutto periodo che dura ormai da un anno e mezzo”. Con queste parole il delegato alla sanità Pasquale Raia ha annunciato che al Centro vaccinale di via Trapani, operativo dallo scorso primo maggio, oggi è stata superata la soglia delle ventunomila inoculazioni. “Il nostro hub - ha proseguito Raia - è stato fortemente voluto dall'Amministrazione del sindaco Grando che, consapevole dell'importanza della campagna vaccinale, l'ha realizzato all'interno del Centro Anziani di via Trapani in collaborazione con la Asl Rm4 e il sindacato dei medici di base SMI. Ogni giorno superiamo le cinquecento vaccinazioni e siamo diventati un punto di riferimento non solo della Asl Rm4 ma dell'intero territorio regionale. Tutto questo è possibile grazie ai medici ed agli infermieri della Asl Rm 4, coordinati dalla dottoressa Elena Giordano e dal suo referente Mario Mongillo, e a tutti i volontari della Protezione Civile Comunale.

servizio a pagina 12

Torna in presenza il Consiglio dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani

“Più considerazione per i Sindaci la governabilità va migliorata”

Il primo cittadino di Civitavecchia, Ernesto Tedesco: “Nessuno chiede immunità o impunità, bensì maggior considerazione per le nostre giuste responsabilità”

Il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco ha partecipato al Consiglio Nazionale dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), il primo “in presenza” da quando ha avuto inizio la crisi pandemica per il Covid-19. Il Consiglio ha votato all'unanimità un documento di rivendicazione del ruolo dei sindaci, reso necessario, come ha spiegato il presidente del consiglio nazionale Anci Enzo Bianco, «dopo una serie di iniziative improvvise

che hanno riguardato molti primi cittadini». Il sindaco Ernesto Tedesco, che insieme ai suoi colleghi con la fascia tricolore ha poi partecipato alla manifestazione in piazza SS. Apostoli, ha voluto ricordare, come avvocato, che «andrebbe certamente rivista la fattispecie di reato che addossa ai sindaci responsabilità che oggettivamente non posso avere».

servizio a pagina 14



Wembley

Euro 2020: Mattarella vola a Londra per la finale



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella domenica 11 luglio sarà a Londra, allo stadio di Wembley, per assistere alla finale di Euro 2020 tra Italia e Inghilterra. Mattarella sarà a fianco degli azzurri così come fecero Sandro Pertini per i mondiali di Spagna dell'82, Carlo Azeglio Ciampi per gli europei in Francia nel 2000 e Giorgio Napolitano per i mondiali in Germania nel 2006.

Cerveteri è... Neurochirurgia

Domani meeting su rischi, delusioni e dispiaceri in sala operatoria Al Granarone a confronto cento specialisti da tutto il Lazio



Sabato 10 Luglio 2021 si svolgerà come di consueto dalle ore 9 alle ore 14 in Aula Consiliare, con il Patrocinio del Comune di Cerveteri ed accolti dal Sindaco Alessio Pascucci, la Ottava riunione dei Neurochirurghi di Roma e del Lazio per affrontare, in uno spirito di condivisione critica, la disamina delle delusioni e dei dispiaceri che sono occorsi o possono proporsi

durante la pratica professionale neurochirurgica negli Ospedali e delle Università più accreditate del Lazio. Deve essere ricordato che il Meeting, volutamente denominato: “Riunione Neurochirurgie Laziali” è stato riproposto dopo anni di silenzio dai Proff Massimiliano Visocchi (nella foto - co Presidente del Neurorehabilitation and Reconstructive Committee della

World Federation of Neurosurgical Societies (WFNS), Segretario della Craniovertebral Junction and Spine Society Membro del Board della World Federation of Cranial Nerves Disorders ed Alberto Delitala (Gia' Presidente della Società Neurochirurgica Mediterranea MANS e chairman del By low Committee WFNS).

servizio a pagina 9

Investì e uccise due ragazze, 5 anni a Genovese

Incidente di Corso Francia. La mamma di Camilla: “La colpa è solo del ragazzo, l'entità della pena non ci interessa”

Ha concordato in appello una condanna a 5 anni e quattro mesi Pietro Genovese, il ventenne romano che investì e uccise due ragazze di 16 anni la notte del 21 dicembre del 2019 in Corso Francia. Nei suoi confronti l'accusa è di omicidio stradale plurimo. In primo grado, nel dicembre scorso, l'imputato era stato condannato ad 8 anni al termine di un processo svolto con il

rito abbreviato. I giudici hanno ratificato l'accordo tra difesa e procura generale e ciò chiude la vicenda giudiziaria rendendo definitiva la pena inflitta. I giudici della corte d'Assise di appello di Roma hanno stabilito l'obbligo di dimora e la permanenza domiciliare dalle 22 alle 7 per Pietro Genovese. E' quanto disposto in un'ordinanza emessa dopo la ratifica del

concordato a 5 anni e quattro mesi per il ventenne che travolse con la propria auto Gaia e Camilla. Genovese si trovava agli arresti domiciliari da 1 anno e 7 mesi. Per i giudici la misura disposta è adeguata “all'esigenza cautelare sociale” alla luce della dell'incensuratezza e del corretto comportamento processuale dell'imputato e del fatto che la patente di guida gli sia stata revoca-



ta. Nel procedimento contro Pietro Genovese non comparivano più come parte civile le famiglie delle due ragazze in quanto hanno ottenuto il risarcimento. “Abbiamo sempre voluto la verità e quella è rimasta. La colpa è solo del ragazzo, l'entità della pena non ci interessa, riguarda la coscienza dei giudici”, ha commentato la madre di Camilla.

Riforma della Giustizia a rischio

Condivisione negata sul testo Cartabia che dovrebbe arrivare in CdM. Il M5S resiste sulla prescrizione

È scontro in maggioranza sulla riforma della giustizia. Domani il testo della norma che reca la firma della ministra Marta Cartabia, secondo fonti parlamentari di maggioranza, non dovrebbe andare in CdM o in ogni caso non dovrebbe essere approvata. Ancora lontane le posizioni sulla prescrizione. I Cinque Stelle difendono la riforma di Alfonso Bonafede e chiedono il rinvio dell'approvazione in consiglio. Questa mattina

hanno tenuto una riunione alla quale, a quanto apprende l'agenzia Dire, hanno partecipato il capodelegazione Stefano Patuanelli, la sottosegretaria Anna Macina e i componenti M5S delle commissioni giustizia di Camera e Senato, tra i quali l'ex ministro Alfonso Bonafede. Dal partito di Grillo arriva un sostanziale 'non expedit' in particolare alla riforma della disciplina sulla prescrizione, che secondo l'orientamento del

governo dovrebbe prevedere l'adozione di una sorta di prescrizione 'processuale', con la durata del processo dopo la sentenza di primo grado di tre anni al massimo. Intanto non si è tenuta oggi la prevista riunione della cabina di regia.

A quanto si apprende la ministra della giustizia Marta Cartabia dovrebbe portare in Consiglio dei ministri un 'testo aperto' sulla prescrizione, la parte della disciplina che il M5S contesta

più apertamente. L'idea guida della prescrizione processuale, centrata cioè sulla durata del processo dopo la sentenza di primo grado, con il limite dei due anni per l'appello e uno della Cassazione, dovrebbe essere mitigata considerando la tipologia dei reati e la possibilità di una durata maggiore. Domani la discussione inizierà ed è probabile che non si arriverà ad un via libera del testo, ma solo ad un esame preliminare. (Dire)



Il Pil salirà, l'Unione Europea costretta a rifare i conti sull'Italia

La Commissione Ue rivede al rialzo le stime di crescita dell'Italia: il Pil nel 2021 salirà del 5% e nel 2022 del 4,2%. "La previsione è significativamente superiore a quella precedente. Ciò è dovuto alla consistente revisione al rialzo del Pil nel primo trimestre e alla risposta dell'attività economica più forte del previsto", scrive Bruxelles.



In primavera era stata prevista una crescita del 4,2% nel 2021 e 4,4% nel 2022. In Italia il tasso di occupazione ritornerà ai livelli antecedenti la crisi legata al coronavirus solo nel terzo quadrimestre del 2022, prima della media Ocse, più tardi che in Germania, ma in linea con la Francia: è quanto si legge nella scheda dedicata all'Italia delle previsioni dell'Ocse sull'occupazione presentate a Parigi. In Italia, afferma l'organismo, il tasso di disoccupazione è aumentato da 9,5% nel quarto trimestre 2019 ed al 10,5% nel maggio 2021. In Italia, ammonisce però l'Ocse, "il tasso di disoccupazione giovanile è salito ulteriormente da un livello già molto alto di 28,7%, raggiungendo il 33,8% nel gennaio 2021. L'Italia è uno dei pochi Paesi Ocse in cui il tasso di disoccupazione giovanile è rimasto vicino al suo livello massimo per tutta la primavera del 2021". "A livello Ocse, invece, il tasso di disoccupazione giovanile è aumentato dall'11,4% fino ad un picco del 19% - raggiunto già nell'aprile 2020 - per

poi scendere al 15% ad aprile 2021". "Secondo la Commissione Ue, il miglioramento della situazione sanitaria" pone le basi "per un'espansione solida e sostenuta" e "gli investimenti pubblici e privati, sostenuti dalla diminuzione dell'incertezza delle imprese circa le prospettive della domanda e dall'attuazione del Pnrr, sono destinati a rimanere il principale motore di crescita. I consumi dovrebbero rimbalzare notevolmente, aiutati dal miglioramento delle prospettive del mercato del lavoro e dalla graduale riduzione dei risparmi accumulati", ma "è probabile che il ritorno delle entrate dal turismo sia più graduale". La Commissione, inoltre, rivede al rialzo le stime sull'economia dell'Unione europea. Le previsioni economiche estive 2021 stimano infatti che l'economia Ue si espanderà del 4,8% nel 2021 e del 4,5% nel 2022. Nelle precedenti previsioni di primavera erano del 4,2% e 4,4%, il tasso di crescita per il 2021 è significativamente più elevato nell'Ue (+0,6%) e nell'area dell'euro (+0,5 punti percentuali), mentre per il 2022 è leggermente superiore in entrambe le aree (+0,1%). Si prevede che il Pil reale tornerà al livello pre-crisi nell'ultimo trimestre del 2021 sia nell'Ue sia nell'area dell'euro. Per l'area dell'euro, con un trimestre in anticipo rispetto alle previsioni di primavera.

Ddl Zan, Tidei (IV): "Indegne le offese a Scalfarotto, il Pd condanni il gesto"

"Tra i commenti ad uno dei tanti post su Facebook sul ddl Zan è spuntato quello di Rosamaria Sorge, già candidata con il Pd a Civitavecchia. Si dispensano lezioni sui diritti civili e poi si dispensano queste perle di civiltà. Le vergognose offese rivolte nei confronti di Ivan Scalfarotto e più in generale delle persone omosessuali sono indegne: il dibattito politico, anche aspro e combattivo, non può scendere a un livello simile. Mi auguro che il Pd prenda immediatamente le distanze da questo gesto macabro e chieda scusa per le parole riprovevoli di una sua dirigente". Lo dichiara, in una nota, la coordinatrice regionale del Lazio di Italia Viva Marietta Tidei.

L'attacco di Bonino e Vendola

"Ho sentito in aula un dibattito soltanto politico. Non mi sembra che nessuno si sia soffermato a parlare nel merito di un provvedimento così delicato", sono le parole della senatrice, Emma Bonino, in un'intervista al 'Corriere della Sera'. "Se il testo viene modificato con emendamenti dovrà tornare alla Camera e lì chissà che fine farà" - evidenzia la parlamentare - perché Montecitorio "è specialista nell'affossare le leggi". Durissima la posizione dell'ex leader della sinistra arcobaleno: "Piove sulla politica italiana, ed è una pioggia retorica che bagna un palcoscenico parlamentare agitato da tatticismi barocchi e pirotecnica mediatica. Non appena dalla politica arriva qualche timido tentativo di avanzare su un percorso progressista, molto spesso con grave ritardo rispetto alle evoluzioni della società, c'è qualcuno che chiede un compromesso, che dice che dall'altra parte ci sono 'rigidità ideolo-

giche'. Siamo arrivati all'incredibile paradosso per cui le multinazionali, orientate al profitto, non hanno più paura a prendere posizioni sulle questioni di genere, mentre il Parlamento italiano, che dovrebbe essere orientato al bene comune, balbetta".

Crepaldi: "Scandalo per l'intervento del Vaticano mentre per quello dell'Ue nessuno ha niente da dire?"

"E' stato espresso sconcerto per l'intervento della Santa Sede, in merito al ddl Zan, ma come mai si è creato un silenzio tombale davanti all'invito di Ursula von der Leyen ad approvare l'incostituzionale provvedimento? Come non vedere, in tutto ciò, una gravissima ingerenza dell'Unione europea negli affari interni dello Stato italiano e una conseguente violazione del diritto internazionale? Bruxelles vuole distruggere il sogno cristiano e sanamente laico, ma non laicista, dei padri fondatori del vecchio continente. Desidera azzittire le coscienze dei cittadini in nome di una presunta tutela dell'intolleranza, ricattando chi non si adegua alla sua linea, come sta succedendo nel caso dell'Ungheria. Invitiamo il presidente, Viktor Orban, a proseguire la sua lotta contro la nuova forma di totalitarismo che si chiama europeismo". Lo dichiara in una nota il presidente di Azione Cristiana Evangelica, Adriano Crepaldi, associazione radicata in 20 regioni, 35 province e in contatto con molte delle 6.007 chiese evangeliche e altre confessioni cristiane in Italia (cattolici, ortodossi e anglicani). A.C.E. collabora politicamente con Fratelli d'Italia, partito di Giorgia Meloni.

Blue Power opera sul libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società affiliata presso l'Autorità per l'Energia elettrica ed i gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldini, 51/C - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 Fax: 075904308
email: info@bluepower.it

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cantongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Franceschini: "Drammatico calo delle presenze in cinema, teatri e musei"

Un uragano sul mondo della Cultura

Il rapporto Federculture segnala l'importanza del lavoro finora compiuto a sostegno

"I dati sul calo di incassi, di presenze, di spettatori e di visitatori sono impressionanti e dimostrano quale uragano si sia abbattuto sulle vite di ciascuno di noi e in particolare sul mondo della cultura, con chiusure prolungate nei mesi e distacco dai luoghi in cui le persone stanno necessariamente insieme". Così il Ministro della cultura, Dario Franceschini, in occasione della presentazione diciassettesimo Rapporto Federculture, tenutosi a Roma nella sede di Palazzo Massimo del Museo Nazionale Romano. "Un indice di soddisfazione per le misure emergenziali così alto, come riportato nel rapporto Federculture - ha sottolineato il Ministro - segnala l'importanza del lavoro finora compiuto per sostenere il mondo della cultura. Un impegno che ha permesso a molte istituzioni di attraversare un periodo che da sole non avrebbero mai potuto affrontare e superare. Su questo bisogna investire - ha esortato Franceschini - con molta fiducia nel futuro. L'Italia sarà molto più veloce di altri Paesi nella ripresa. Nel campo dei consumi culturali, ci aspetta un nuovo rinascimento". "La pandemia - ha detto ancora il Ministro - è stata talmente dirompente nelle nostre vite da indurci a conoscere fenomeni nuovi: il silenzio, il tempo, la solitudine, il valore della casa. Non a caso la lettura -



ha evidenziato il Ministro - ha avuto una forte ripresa, destinata a consolidarsi nei prossimi anni". "Non bisogna nemmeno temere i nuovi mezzi di comunicazione: se le persone hanno avuto accesso alle emozioni dei film dalle piattaforme - ha sottolineato Franceschini - ciò va inteso come un ampliamento della platea di pubblico e non come sottrazione a forme di consumo culturale in presenza. Scoprire la bellezza di un film può indurre a vivere l'esperienza della sala cinematografica con maggiore convinzione". "Assisteremo a una riscrittura delle gerar-

chie di valori in cui ci sarà spazio per i consumi culturali - ha detto ancora il Ministro - una crescita che dovremo accompagnare. C'è ancora tempo in questa legislatura per lavorare su strumenti importanti, come il contratto unico o le detrazioni delle spese culturali, da integrare tuttavia con altre forme di sostegno al consumo culturale per chi è senza reddito. È fondamentale cogliere l'onda: ci sarà un ritorno a un consumo culturale molto importante, che va aiutato attraverso tutti gli strumenti disponibili, a cominciare dalle risorse del Recovery da utilizzare per mettere in moto il sistema". "Gli investimenti in cultura - ha ricordato Franceschini - sono adempimenti di un dovere costituzionale: sono un sostegno morale e culturale alle persone e al contempo costituiscono un grande investimento economico. Abbiamo capito tutti che cos'è l'Italia con i cinema e i teatri chiusi, senza concerti nelle piazze. C'è grande spazio per una nuova centralità, per investire in cultura. Per questo motivo nel G20, strumento multilaterale nato proprio per affrontare i temi economici, l'Italia ha voluto tra gli incontri tematici un G20 Cultura - ha concluso il Ministro - che si svolgerà il 29 e il 30 luglio: l'Italia dimostra così al resto del mondo quanto voglia investire nella cultura".

Massimo Cacciari: "Pd e obbligo vaccinale? Lede diritti fondamentali, anticostituzionale"

Stroncatura in piena regola per la politica dell'attuale segretario del Pd, da parte di Massimo Cacciari. Il professore e filosofo è stato intervistato da Mow in merito alla linea proposta da Letta, che si è detto favorevole all'obbligo vaccinale: "Sono contrario nel modo più assoluto. Sarebbe una cosa che lede diritti fondamentali, completamente anticostituzionale. Non esiste". Alla domanda se Matteo Renzi e Italia Viva, considerato il contributo alla caduta del governo Conte prima e circa il DDL Zan ora, siano decisivi nella politica italiana, Massimo Cacciari risponde senza indugio al magazine lifestyle di AM Network: "Ma decisivo de che, poverino. Deciso su una cosa che non interessa a mezzo italiano come la legge Zan? Ma per carità. Non mi pare che sia in alcun modo decisivo sulle scelte fondamentali che il Governo si accinge a fare o che ha fatto. Quanto al Governo Conte, non stava più in piedi, evidentemente, e non sarebbe stato assolutamente in grado di gestire il recovery plan. Renzi gli ha dato una spintina con un ditino, ma se fossero stati coesi tra di loro non sarebbero bastati centomila Renzi per farli cadere". Infine, alla richiesta di un commento circa la candidatura di Vittorio Feltri come capolista di Fratelli d'Italia a Milano l'ex sindaco di Venezia consegna a Mow Magazine una schietta risposta: "Francamente, non me ne importa niente".

Pnrr, Cingolani: "Il Governo prevede 2 miliardi sulle comunità energetiche"

"Sulle comunità energetiche prevediamo 2 miliardi. Sul rafforzamento della rete 3,6 mld". Lo dichiara il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, durante la presentazione del piano 2021, decennale, di Terna di sviluppo della rete elettrica nazionale. "Bisogna investire sulla supply chain - sottolinea il componente di governo guidato da Mario Draghi - rispettando i vincoli europei sugli aiuti di Stato. Produciamo le nostre batterie" per le auto e la mobilità, conclude.

Economia circolare, cresce l'attenzione dei cittadini
Cresce l'attenzione e la conoscenza dei cittadini sul tema dell'economia circolare. Resta ampia la fiducia nell'Europa, nel Recovery Fund e nel PNRR, ma per accelerare la rivoluzione circolare in Italia quest'ultimo, per gran parte dei cittadini, dovrebbe prevedere prima di tutto risorse per la riconversione di impianti industriali obsoleti, incentivare le aziende impegnate sulla circolarità, educare i cittadini, sostenere la ricerca scientifica. È quanto emerge in

sintesi dal nuovo sondaggio Ipsos "Futuro ed Economia Circolare" a cura di CONOU, Legambiente, Editoriale Nuova Ecologia presentato oggi a Roma nel corso della seconda giornata dell'EcoForum 2021 e dal quale emerge una fotografia interessante. Il 41% degli intervistati conosce i principi di questo nuovo modello di sviluppo economico e negli ultimi tre anni la quota dei consapevoli su questo tema è passata dal 17% al 25% soprattutto grazie ai mezzi di informazione, in particolare la tv, seguita dalla stampa e dai



social network (in particolare Facebook). Per il 50% degli intervistati, inoltre, ricerca ed innovazione possono dare un contributo positivo nella transizione verso la sostenibilità e l'economia circolare. In questo contesto resta ampia la fiducia nei confronti dell'Europa nell'indirizzare l'Italia verso uno sviluppo sostenibile. In particolare per il 73% dei cittadini intervistati il Recovery Fund e

il suo piano attuativo PNRR si confermano una buona occasione per un rilancio green dell'economia, ma tra le azioni prioritarie al centro del PNRR per il 47% degli intervistati ci devono essere risorse per la riconversione degli impianti industriali obsoleti, per il 36% occorre incentivare le aziende impegnate sulla circolarità, per il 40% educare i cittadini e per il 39% sostenere la ricerca.

I Presidi e le riaperture delle scuole: "Sul nuovo anno si viaggia al buio"

"Vogliamo credere al Ministro Bianchi, al quale va riconosciuto impegno e passione per la mole di lavoro che sta sviluppando, quando dice che a settembre riapriremo tutti in presenza, ma ci permettiamo di osservare che per un traguardo così ambizioso occorrono interventi concreti da parte dei diversi Dicasteri e soprattutto occorre rispettare i tempi". Così in una nota Paolino Marotta, presidente di Andis (Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici). "Mancano all'appello circa 200mila docenti, al netto dei posti accantonati per i concorsi straordinari, Stem e per le immissioni da GAE. Nulla si sa dell'organico Covid: dopo il monitoraggio effettuato presso le scuole a luglio dello scorso anno, il Ministero non ha ancora fatto conoscere come intende affrontare per il prossimo le situazioni di classi numerose con spazi ridotti", spiega Marotta. "Sono poche le situazioni risolte da parte dei Comuni con interventi di edilizia leggera o con la sistemazione di spazi all'aperto. Sul fronte delle vaccinazioni circa 200mila insegnanti non hanno ancora ricevuto il vaccino e

non se ne conoscono i motivi; soltanto il 2% degli alunni risulta vaccinato, ma sappiamo che il 20% dei contagi si verifica tra gli under 18; gli alunni del 1° ciclo per il momento non sono vaccinabili; nella fascia 12-19 anni ad oggi solo il 17,4% risulta vaccinato. A nostro parere sarebbe il caso di accelerare sulla vaccinazione degli alunni che hanno più di 12 anni e soprattutto di far funzionare finalmente i tracciamenti, che sono fondamentali per evitare altri "stop and go" delle attività didattiche", osserva ancora il presidente di Andis. "Per il problema dei trasporti, dopo gli incontri con i prefetti a Pasqua, tutto è rimasto identico e si ipotizzano di nuovo entrate e uscite scaglionate per la secondaria di 2° grado. In molte regioni i governatori ipotizzano di far slittare l'inizio delle lezioni a fine settembre, con evidenti conseguenze sulla fine dell'anno scolastico 2021-22 e sulla tempistica di scrutini finali ed esami. L'amara conclusione è che ci ritroveremo a settembre nel caos e nella differenziazione degli interventi, esattamente come un anno fa", conclude Marotta.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Traffico illecito di rifiuti, arresti e sequestri della GdF nel milanese

I Finanziari del Comando Provinciale di Milano hanno dato esecuzione ad una ordinanza emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Milano su richiesta dei Sostituti Procuratori dott. Stefano Ammendola e dott. Francesco Natale De Tommasi, che ha disposto misure cautelari personali per reati ambientali a carico di 8 persone - 5 poste agli arresti domiciliari e 3 assoggettate all'obbligo di presentarsi alla polizia giudiziaria - nonché il sequestro di disponibilità finanziarie per complessivi 1.200.000 euro, di un impianto di recupero rifiuti ubicato in Gessate (MI) e di 4 automezzi. L'indagine, svolta dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Gorgonzola, trae origine dal sequestro risalente al dicembre 2018 di una discarica abusiva di oltre 30.000 mq sita in Cassano d'Adda (MI), ove erano state ammassate e interrate oltre 40.000 tonnellate di rifiuti, inclusi "rifiuti pericolosi", contenenti sostanze dannose per l'ambiente e per la salute umana (frigoriferi, RAEE - "Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche" -, lamiere di ferro, etc.). Il terreno così destinato rientrava, peraltro, nell'area naturale protetta del Parco dell'Adda Nord. Le successive investigazioni, dirette ad accertare le responsabilità ed eseguite anche con l'ausilio della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Milano - aliquota Ambiente del VI Dipartimento - consentivano, nel corso della medesima indagine e su delega della Procura del capoluogo Lombardo, di sottoporre a sequestro, nel dicembre 2019, anche un'altra discarica abusiva di 26.000 mq sita in Pioltello (MI), ove era in corso un'opera di "reinterro area per raggiungimento quota stradale" con l'illecito utilizzo di rifiuti e dove emergeva che anche nel passato erano state sotterrate grosse quantità di

analoghi materiali. Sempre nella medesima attività d'indagine nel febbraio 2020 i Finanziari sequestravano anche un impianto di recupero e di riciclo ubicato a Liscate (MI), che raccoglieva rifiuti da trasportatori non autorizzati compilando falsi formulari di identificazione per giustificare la giacenza delle masse prese in carico. Nel sistema fraudolento, che tra il 2016 e il 2020 ha trattato oltre 800.000 tonnellate di rifiuti, sono risultate coinvolte 14 società e 28 persone tutte indagate a vario titolo, per i reati di traffico illecito di rifiuti, falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico, truffa, inquinamento ambientale e attività di gestione di rifiuti non autorizzata. L'attività di servizio svolta testimonia l'impegno della Guardia di Finanza a contrasto di tutte le forme di illegalità che alterano il corretto funzionamento del mercato a danno degli onesti operatori economici.

Cocaina, smantellata ad Aosta dalle Fiamme Gialle una collaudata piazza di spaccio: 6 arresti

I Finanziari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Aosta, sotto la direzione della locale Procura della Repubblica, stanno dando esecuzione a nr. 6 ordinanze di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di altrettanti soggetti responsabili di aver organizzato un collaudato giro di spaccio di stupefacenti, prevalentemente cocaina, destinato ad una ristretta e selezionata cerchia di consumatori del capoluogo valdostano. Lo stupefacente giungeva ad Aosta attraverso due distinti canali di approvvigionamento, Milano e Torino. Le consegne, invece, avvenivano rigorosamente a domicilio - da qui il nome dell'operazione - per non esporre i clienti a inutili rischi legati a possibili controlli di polizia, divenuti sempre più stringenti per via dell'emergenza sanitaria. L'indagine, avviata nel mese di gennaio u.s., ha permesso in un breve lasso di tempo di ricostruire 8 episodi di approvvigionamento



di stupefacente ed accertare circa 50 cessioni nei confronti di 25 soggetti individuati come consumatori abituali. Sono stati complessivamente sequestrati gr. 124 gr. di cocaina, gr. 103 di marijuana, 283 gr. di sostanza da taglio, nr. 2 bilanci di precisione e nr. 1 pressa per confezionare lo stupefacente. Sono stati colpiti dai provvedimenti cautelari: S.R. (48 anni) e M. A. (59 anni), entrambi residenti ad Aosta e responsabili delle cessioni verso le rispettive consolidate clientele, presso cui raccoglievano puntualmente ordinativi e pagamenti; M. D. (35 anni), domiciliato ad Aosta), attivo nel

reperimento di stupefacente nell'hinterland milanese, dove operavano G. D. N. (44 anni, residente in Cesano Boscone - MI) e F. V. (46 anni, residente in Cesano Boscone - MI); I. G. (56 anni, residente in Torino), referente per l'approvvigionamento sulla piazza del capoluogo piemontese. Proprio S.R. e F.V. erano già stati arrestati in flagranza di reato nel corso delle indagini, poiché trovati in possesso di stupefacenti in occasione di due distinte attività di controllo operate negli scorsi mesi di aprile e di maggio.

Salta in aria una villetta nel perugino, muore una persona e altre tre restano ferite

Un uomo di 59 anni, di origine indiana, è morto e altre tre persone sono rimaste ferite in un'esplosione verificatasi in una villetta bifamiliare a Montemezzo di Valfabbrica, nel Perugino. L'ipotesi al vaglio dei vigili del fuoco è che lo scoppio sia stato provocato da una fuga di gas. L'esplosione ha provocato il crollo del solaio del primo piano che ha interessato anche il piano terra, uno spigolo e due facciate dell'edificio. Lo scoppio si è verificato verso mezzanotte e ha coinvolto anche le due persone che vivevano nell'appartamento sottostante a quello della coppia. Sono subito intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Gaifana, Assisi, Foligno e Perugia, anche con un'autoscala. Sul posto anche 118 e forze dell'ordine.



Bomba al Centro per l'Impiego di Avellino, primi due arresti

Due simpatizzanti dei "Movimenti Spontanei Popolari", il 51enne Ubaldo Pelosi e il 48enne Carmine Bassetti, sono stati arrestati dai carabinieri di Avellino. I due sono accusati di aver progettato, costruito e fatto esplodere l'ordigno che nel maggio 2020 provocò ingenti danni al centro per l'impiego di Avellino: l'attentato aveva lo scopo di contestare i provvedimenti anti-Covid del governo. Due simpatizzanti dei "Movimenti Spontanei Popolari", il 51enne Ubaldo Pelosi e il 48enne Carmine Bassetti, sono stati arrestati all'alba dai carabinieri di Avellino. I due sono accusati di aver progettato, costruito e fatto esplodere l'ordigno che nel maggio 2020 provocò ingenti danni al

centro per l'impiego di Avellino: l'attentato aveva lo scopo di contestare i provvedimenti anti-Covid del governo. I due aderirono all'iniziativa dei "Movimenti Spontanei Popolari", finalizzata a denunciare il presidente del Consiglio (all'epoca Giuseppe Conte) per "attentato contro la costituzione dello Stato, abuso d'ufficio e violenza privata" in relazione alle restrizioni introdotte dal governo per arginare la pandemia. Entrambi, infatti, il 30 aprile 2020, presentarono un esposto ai carabinieri di Avellino. Oltre all'ordigno piazzato al Centro per l'impiego, Pelosi e Bassetti avevano pianificato un'altra azione violenta che però non è mai stata portata a termine.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Assestamento di Bilancio da 420mln di euro ok della Giunta Raggi alla maxi-manovra

Il sindaco Raggi: "Due chiavi importanti per mettere in sicurezza il futuro dei conti"

La Giunta capitolina ha approvato la delibera di assestamento di bilancio 2021-2023 che, oltre a verificare la salvaguardia degli equilibri economico-finanziari, apporta una variazione al bilancio di previsione con una manovra da oltre 420 milioni di euro nel triennio: maggiori servizi ai cittadini, nuovi investimenti, messa in sicurezza dei conti dell'ente rispetto a vecchie passività e copertura delle minori entrate dovute all'emergenza Coronavirus. "Con questa manovra diamo a Roma due chiavi importanti per mettere in sicurezza il futuro dei conti: liberiamo la città dai debiti senza copertura fatti in passato, per oltre 240 milioni di euro, e investiamo sulle periferie e sulle politiche abitative con la realizzazione di nuove abitazioni di edilizia pubblica. Vogliamo che sempre più cittadini possano avere la certezza di una casa e vedere realizzato il diritto ad abitare in quartiere dotati delle opere necessarie", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "La Capitale ancora una volta

mette nero su bianco il lavoro fatto per stare al passo con le grandi capitali europee in materia di bilanci: creare le condizioni migliori per accogliere i fondi europei del Recovery Plan, coprendo tantissime vecchie spese d'emergenza non iscritte in bilancio – una pratica per anni abusata a causa della mancata approvazione nei tempi dei bilanci previsionali – e premere sull'acceleratore dello sviluppo economico utilizzando i nostri risparmi, circa 148 milioni di euro, per nuovi investimenti e della rigenerazione urbana della città", aggiunge l'assessore al Bilancio e al Coordinamento strategico delle Partecipate Gianni Lemmetti. La parte in conto capitale prevede il finanziamento di nuove opere per 243 milioni di euro fino al 2023. Sono destinate in particolare a lavori del dipartimento Urbanistica per 48 milioni di euro, per l'urbanizzazione dei quartieri periferici di Tor Pagnotta Due, Casetta Misticci, Lunghezza Ponte di Nona, Palmarola Selva Candida (con la



realizzazione di asili, parcheggi, strade, interventi idrici e fognari); dipartimento Infrastrutture e manutenzione urbana per 76,4 milioni di euro, di cui oltre 15,7 milioni per la realizzazione di edifici a destinazione residenziale nella zona dell'Idroscalo di Ostia, circa 12 milioni per i mercati San Giovanni di Dio, Nuovo Farmer's Market e Nuovo Mercato Alberone e oltre 12 milioni per interventi di protezione del territorio e viabilità); dipartimento Mobilità e trasporti per oltre 62 milioni di euro

(per la revisione dei treni della linea C, il rinnovo dell'armamento tranviario e il prolungamento della metro C). Vengono anche assegnati al dipartimento Ambiente ulteriori 2,4 milioni di euro per la sistemazione delle aree verdi pubbliche. Nella parte corrente vengono coperti con i risparmi dell'amministrazione 249 milioni di euro di debiti fuori bilancio comunicati dalle strutture capitoline. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, nell'annualità 2021 la parte corrente ha registrato una riduzione delle entrate per 108 milioni di euro, al netto di maggiori introiti per 17 milioni di euro coperti con contributi statali.

Raggi: "Un Bilancio con 65 km di ciclabili, bus, tram e una funivia"

Il Bilancio di Mandato della Giunta Raggi, alla voce 'Mobilità e trasporti', i principali risultati raggiunti nel quinquennio ponendo al primo posto il "Risanamento" della partecipata capitolina del Tpl Atac, rivendicando "tutela per 12 mila posti di lavoro, più bus per Roma, nuove assunzioni, chiusura dei bilanci di esercizio in positivo, stop a nuovi debiti e pagamento dei vecchi". La seconda parte elenca la "nuova flotta bus per le periferie: oltre metà del parco vetture completamente rinnovato. Sono oltre 800 i nuovi mezzi già entrati in servizio a partire dal 2016 e saranno più di 900 entro fine anno. Tra questi anche 100 mezzi ibridi acquistati da Atac in autofinanziamento". La Giunta presenta come risultato proprio "la presentazione al ministero delle Infrastrutture (Mims) della tratta T2 della Metro C fino a piazzale Clodio, e della futura stazione Venezia", oltre all'ottenimento "dal ministero della nomina di un commissario straordinario per velocizzare i lavori" e il "completamento della terza Linea metropolitana che collegherà periferie al centro", oltre al finanziamento Mims per oltre 700 milioni di euro "per la realizzazione dei nostri progetti: tranvie Togliatti, Tiburtina, Termini-Tor Vergata e per le funivie Eur Magliana-Villa Bonelli e Casalotti-Battistini. Ottenuti fondi anche per l'acquisto di oltre 90 nuovi tram. Presentati inoltre progetti al Mims per tranvia Vittorio Veneto e Termini-Vaticano-Aurelio (Tva)". La Giunta Raggi rivendica che la Capitale è "la prima città in Italia per lo sharing di monopattini elettrici e bici a pedalata assistita: parliamo di oltre 2,8 milioni di corse effettuate fino a maggio 2021, con un servizio esteso anche nelle periferie, come a Ostia. Realizzati oltre 100 nuovi parcheggi riservati al car sharing", e inoltre "piano straordinario da 150 km di ciclabili transitorie" in emergenza Covid: "realizzati oltre 65 km di nuovi percorsi anche su grandi arterie della città: dalle ciclabili della Nomentana e della Tuscolana a quelle su Lungotevere Testaccio, Castro Pretorio, all'Eur e in via Gregorio VII, solo per citarne alcune".

Appello dal Governo:

"Semplificateci vita e appalti"
"Noi sindaci siamo innamorati delle nostre città, siamo l'anima delle nostre città, anche se in questo momento l'ordinamento non è propriamente dalla nostra parte, come ha detto bene Antonio (Decato, ndr.). Fare il sindaco, nonostante le difficoltà, è il mestiere più bello del mondo". Lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi intervenendo alla manifestazione Anci. "Stiamo chiedendo al Governo una cosa importante: di ascoltarci, non solo quando avviene una tragedia che ci vede responsabili per fatti anche che non ci riguardano come la sicurezza, l'ordine pubblico e la protezione civile", ha aggiunto Raggi. "Chiediamo al Governo – ha continuato la sindaca della Capitale – di tracciare un perimetro netto altrimenti saremo solo dei birilli e non ce la facciamo più. Ogni volta ci dobbiamo fare su cose che abbiamo o non abbiamo fatto e spiegare perché – ha sottolineato accorata –. Chiediamo una riforma decisa del sistema degli appalti con un sistema chiaro e semplice. Non è facile spiegare ai nostri cittadini perché a volte per fare un'opera servono due o tre anni di gara, dobbiamo sbrigarcisi alla vigilia del Pnrr, dobbiamo spendere quei fondi presto e bene. Confido che questo Governo ci ascolti perché ogni membro del Governo e del Parlamento deve venire a lavorare qui a Roma, e se le riforme aiutano la Capitale aiutano ciascuno di loro, al di là del colore politico. Liberiamo i sindaci da questa burocrazia oscura, vi chiediamo questo, e di semplificare: semplificateci la vita", ha concluso.

Denuncia di Forza Italia: "Il Municipio, a rischio il servizio di assistenza ai disabili"

Forza Italia esprime "forte preoccupazione e richiede con fermezza risposte immediate per quanto sta accadendo nel municipio II, che rischia di compromettere il servizio SAISH di assistenza ai disabili, per il solito balletto tra Municipio Pd e Comune M5S". Così in una nota i capigruppo in Municipio II e Campidoglio, Patrizio Di Tursi e Marcello De Vito. "Da quanto si apprende – proseguono – il Comune è in ritardo da mesi nell'erogazione al Municipio dei fondi previsti a



Bilancio e questo è davvero inaccettabile. Non ci interessano gli irresponsabili giochi politici tra due forze, M5S e PD, che si sono rivelate inadeguate a governare Roma ad ogni livello, ci interessa esclusivamente che sia garantito immediatamente lo svolgimento di un servizio essenziale a tutela delle persone più fragili e delle loro famiglie ancor più in questa fase di graduale fuoriuscita dalla pandemia. Nessuno deve essere lasciato indietro" concludono Patrizio Di Tursi e Marcello De Vito.

Sgandurra (Acos): "Negli ultimi 5 anni i servizi pubblici locali sono peggiorati"

Il 7 luglio in Campidoglio il presidente ACoS Carlo Sgandurra è intervenuto alla presentazione del Rapporto sulla Consiliatura, che sta per concludersi, alla quale partecipano anche le forze politiche e sociali cittadine. L'intervento ha preso le basi dallo stato dei servizi pubblici locali che, tranne alcune eccezioni, continuano a peggiorare nell'ultimo quinquennio. Un peggioramento che si accompagna anche a una generale diminuzione del gradimento dei romani, registrato nelle Indagini annuali svolte dall'ACoS. Questo è il segno,



più volte evidenziato dall'Agenzia, di quanto la struttura amministrativa sia sia inadeguata a corrispondere alla propria missione, cioè erogare servizi efficienti alla cittadinanza per una migliore qualità

della vita. Roma ha bisogno di un progetto concreto, basato non solo sulle aspettative ma su soluzioni e tempi certi. L'Agenzia, come sempre, mette il suo bagaglio di conoscenza a disposizione dei decisori politici, oltre che di tutti i cittadini, affinché siano orientati verso le migliori scelte. Con questo obiettivo, l'Agenzia condividerà con i candidati sindaco alle prossime elezioni i risultati di un'indagine sui "desiderati" dei romani, che si sta concludendo, aprendo il dibattito per discutere e approfondire i temi più urgenti.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i y

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Il Consiglio regionale del Lazio presieduto da Marco Vincenzi ha approvato oggi tre risoluzioni riguardanti la "Relazione informativa annuale della giunta al consiglio regionale-anno 2020", adottata dalla Giunta regionale con decisione n.6 del 30 marzo 2021. L'atto è adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 (disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio). La prima risoluzione che ha avuto 28 voti favorevoli e 7 contrari, era stata presentata da alcuni consiglieri tra cui primo firmatario Alessandro Capriccioli (Più Europa radicali), e prevede a carico del presidente della Regione e della Giunta regionale una lunga serie di impegni raggruppati dai firmatari in quattro gruppi: la riprogrammazione dei programmi operativi regionali 2014-2020 e la programmazione europea 2021-2027; la conformità dell'ordinamento regionale alla normativa europea e le procedure di infrazione; il programma di sviluppo rurale finanziato dal Feasr e il futuro della politica agricola comune Ue 2021-2027; gli orientamenti e le priorità politiche della Giunta regionale nell'anno 2021. Il filo comune di tutti gli impegni che si affidano al presidente e alla Giunta è costituito, come detto dallo stesso Capriccioli nel suo intervento in Aula, a proseguire nell'azione intrapresa, che si colloca nel quadro dell'accordo di riprogrammazione sottoscritto dalla Regione con il governo per fronteggiare l'emergenza Covid, ritagliando per il Consiglio regionale un ruolo ancora più decisivo ai fini della elaborazione delle politiche comunitarie. La seconda riso-



Consiglio del Lazio: ok a tre risoluzioni collegate alla relazione annuale sulle attività europee

La manifestazione nautica in riva al lago dà il la alla riqualificazione

luzione, sottoscritta da sei consiglieri del Movimento 5 stelle con prima firmataria Silvia Blasi, e che ha avuto 26 voti a favore e 6 contrari, impegna la Giunta ad adottare quanto prima una serie di atti e regolamenti necessari al fine di creare concrete premesse per azzerare il consumo di suolo nel 2050, come previsto dall'agenda 2030 e dalla strategia della Commissione europea. La terza risoluzione avente gli stessi firmatari e approvata con 23 voti a favore e 5 contro, impegna invece la Giunta a una serie di azioni finalizzate a due obiettivi, come chiarito da Blasi in sede di illustrazione: ridurre il grave fenomeno della dispersione delle acque dalle reti idriche e garantire la salubrità delle acque destinate al consumo umano rispetto alla presenza di arsenico su tutto il territorio regionale. La relazione della Giunta era stata

illustrata dal vicepresidente della regione Lazio Daniele Leodori che ha anzitutto riepi-logato le cinque sezioni di cui esso si compone: le attività svolte dalla regione in ambito europeo e nazionale; lo stato di conformità dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea; lo stato di avanzamento dei programmi e dei progetti di cooperazione territoriale della regione cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei; lo stato di avanzamento dei progetti finanziati dall'Unione in gestione diretta; gli orientamenti e le priorità politiche della giunta regionale per il 2021. Leodori ha ricordato l'accordo del luglio 2020 tra il Lazio e il ministero della coesione territoriale che ha permesso la riprogrammazione delle risorse stanziante nei Por Fse e Fesr a valere sulla programmazione 2014-2020: ciò in conseguenza

del riconoscimento da parte dell'Unione di una maggiore flessibilità a favore degli stati membri nella battaglia per fronteggiare il covid. La riprogrammazione ha riguardato complessivi 646 milioni di euro di cui 355 a valere sul Fesr e 290 sul Fse; la gran parte di questi fondi riprogrammati (222 milioni) è stata destinata ovviamente all'emergenza sanitaria. Si sta procedendo, ha detto poi Leodori, all'approvazione del nuovo Piano di sviluppo e coesione del Lazio, che avrà un valore complessivo di 909, 5 milioni di euro. Leodori ha ricordato poi, con riferimento alla programmazione 2021-2027, la partecipazione della regione Lazio, attraverso un apposito atto di indirizzo, alla definizione del piano nazionale per il rilancio e la resilienza (PNRR), ma anche all'apertura, nonostante le limitazioni imposte dal covid, di tre nuovi spor-

telli Europa della regione. Con riferimento alla sezione 4 del documento, la Regione, ha ricordato ancora Leodori, partecipa a numerosi progetti internazionali in svariate materie tra cui spicca quella della tutela dell'ambiente. La partecipazione alla fase ascendente dell'elaborazione delle politiche comunitarie è stata garantita dall'esame da parte della Giunta regionale del programma di lavoro della Commissione europea, ha concluso Leodori. Tra i consiglieri, Capriccioli ha evidenziato come la fragilità degli stati nazionali sia stato il principale dato emerso dalla pandemia; al cospetto di questo, l'Unione ha dato prova di capacità di fronteggiare le situazioni di crisi, attraverso il piano Next generation Eu, che ha spiazzato "anche i più accaniti tra gli antieuropeisti", secondo Capriccioli. Ma il PNRR che è

conseguito al Next generation EU non è solo una questione di soldi, ma presuppone necessariamente un'anima politica. In questo senso il ruolo del Consiglio regionale è di fondamentale importanza, perché rappresenta le istanze che vengono dai territori. Solo a queste condizioni si può fare dell'Europa un ente vicino alle esigenze dei cittadini. Sostanzialmente d'accordo sull'impostazione dell'intervento di Capriccioli si è detta Silvia Blasi del Movimento 5 stelle; in questo caso si è assistito a un cambio di passo decisivo dell'Europa, ma questa è una occasione unica per spostare il baricentro dell'utilizzo di queste risorse verso la prospettiva ecosostenibile, per la consigliere. Attenzione all'interconnessione trala salute umana e quella animale, ma anche dell'ambiente in generale è necessaria a suo avviso. Perplesità sono state espresse da Sergio Pirozzi, di Fratelli d'Italia, secondo il quale se le regioni procederanno all'attuazione del piano con gli stessi tempi e modalità con cui hanno dimostrato di utilizzare in passato i fondi europei, si tratterà di un fallimento sicuro. Pirozzi ha ricordato anche come molte regioni europee si trovino in zona sismica 1 o 2, rischio alto o medio, ma a fronte di questo non si è previsto un programma di efficientamento energetico per mettere in sicurezza questi territori. Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento di Fabrizio Ghera di Fratelli d'Italia, che ha ricordato i fondi ingenti rimasti a giacere "nei cassetti" negli anni passati; la rapidità nell'utilizzo dei fondi è il dato decisivo per fronteggiare la situazione di crisi che, già preesistente al covid, è stata acuita in modo drammatico dalla pandemia, ha detto Ghera, e può essere resa ancor più drammatica dallo sblocco dei licenziamenti.

Edilizia traino, ma il governo agisca sul Dl Semplificazioni

"L'economia cittadina è sempre stata molto influenzata dal nostro settore, fino a una quindicina o decina d'anni fa addirittura avevamo circa il 30-32% del Pil, poi la crisi generale del settore e la crisi globale del sistema Italia hanno fatto scendere questo numero. Tuttavia il settore dell'edilizia a Roma è una delle industrie trainanti e questo lo stanno dimostrando anche i dati e i numeri che leggiamo tutti i giorni, persino in questo momento: c'è una fortissima ripresa delle ore lavorate in Cassa edile, addirittura siamo ritornati a dei livelli superiori al pre-pandemia, e un'altra dimostrazione è come il settore industriale non riesca ad assolvere agli impegni che esso assume nell'ambito delle forniture dei prodotti lavorati. Noi l'abbiamo sempre detto, anche se purtroppo siamo stati poco ascoltati, investire e fare infrastrutture significa far ripartire il Paese, in particolare far ripartire la nostra Capitale. Quando noi investiamo, quando noi lavoriamo, abbiamo un ciclo che coinvolge circa il 90% del sistema produttivo nazionale. Questo si inizia a sentire e si inizia a sentire anche nella nostra città". Lo ha detto il presidente dell'Acer, Nicolò Rebecchini, intervistato dall'agenzia Dire all'indomani degli incontri dell'Associazione con i can-



didati a sindaco di Roma alle prossime elezioni comunali, parlando del ruolo del settore dell'edilizia nel rilancio dell'economia cittadina. In tutto questo può giocare un ruolo decisivo il decreto Semplificazioni bis, in arrivo in Parlamento, ma solo con un intervento sostanziale del Governo: "Il decreto Semplificazioni bis mostra le corde di una norma che non ha aiutato e non ha permesso di arrivare agli obiettivi che le norme stesse si erano prefisse; non si fanno due decreti Semplificazioni se a monte non ci sono problemi sostanziali. Allora ha spiegato Rebecchini - la prima domanda che ci facciamo è: perché si fanno semplificazioni

solo per le opere del Pnrr? Ci sono tantissimi investimenti e tantissime iniziative pubbliche e private che necessitano di snellimenti procedurali che sarebbero propri e insiti all'interno del decreto Semplificazioni ma qui valgono solo per le opere del Pnrr. Su questo facciamo un appello diretto al Governo affinché queste misure possano essere considerate indipendentemente dalle opere del Pnrr". All'interno del dl, ha sottolineato ancora il presidente dell'Acer, "c'è anche una semplificazione per migliorare i contenuti del Superbonus, o meglio di quello che è l'Ecobonus in particolare sui condomini. Questo è importan-

te, il Governo si è reso conto che l'iniziativa dell'Ecobonus sui condomini non è riuscita ancora a partire con la forza che ci si era prefissi un anno fa. Purtroppo è passato un anno e per questo motivo si chiede minimo una proroga di un altro anno su questa misura, perché a oggi si contano sulle dita di una mano quelli che sono realmente partiti". Il decreto Semplificazioni, ha ribadito Rebecchini alla Dire, "agevola le modalità e pertanto ci auguriamo che il Governo possa prorogare la misura dell'Ecobonus almeno di un altro anno. Non solo, noi ci auguriamo che dopo la fine del 2021 venga prorogato anche il cosiddetto bonus sull'edilizia, che interviene su quella che è la vera rigenerazione urbana, la vera trasformazione ambientale del patrimonio edilizio. A oggi fino al 31 dicembre vengono dati fino a 96mila euro a famiglia per permettere la demolizione e ricostruzione e avere immobili non più energivori e soprattutto non sismici. Credo che questo sia qualcosa di fortemente impattante su quello che è il concetto di fare un'edilizia green e sul mettere in condizione il patrimonio edilizio di essere molto più sostenibile rispetto a quello che abbiamo oggi, per cui ci auguriamo un'attenzione particolare anche su questa misura".

Il prefetto di Roma, Matteo Piantedosi in merito alla liberazione dello stabile

Via del Caravaggio, Prefetto: "La liberazione blocca un'emorragia di denaro e segna un nuovo metodo"

"Alla liberazione dello stabile di via del Caravaggio attribuisco un grandissimo significato. Nel merito e nel metodo". Così, all'agenzia Dire, il prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, in merito alla liberazione dello stabile di via del Caravaggio, nella Capitale.

Piantedosi spiega in particolare cosa significhi essere riusciti, con la collaborazione delle istituzioni, a mettere fine a una delle occupazioni abitative più delicate della città. Per i circa 400 occupanti in emergenza abitativa, infatti, Comune e Regione hanno messo a disposizione alloggi alternativi e bonus affitti consentendo la liberazione volontaria dello stabile. "Nel merito specifico - spiega il prefetto - portiamo a compimento un'operazione che risolve un'occupazione abusiva che costava all'erario pubblico 267mila euro al mese, per un totale di diversi milioni di euro da quando è iniziata. Ma la liberazione di via del Caravaggio - aggiunge - rappresenta un risultato anche nel metodo. Riusciamo a farla senza ricorrere all'uso della forza pubblica, che deve essere sempre l'estrema

ratio. Se riusciamo a farlo è la prova che c'è stato un coordinamento tra i vari livelli istituzionali sul territorio, una convergenza verso un unico risultato, che riesce a conciliare il ripristino della legalità - e quindi la restituzione alla legittima proprietà del bene - l'interruzione di un'emorragia per l'erario pubblico e allo stesso tempo il riconoscimento a chi ne aveva diritto di poter accedere a soluzioni alloggiative anche temporanee e che permette a queste persone di entrare nel circuito istituzionale di verifica delle loro esigenze e delle loro vulnerabilità".

"Massima soddisfazione, ringrazio Regione e Comune"

"Ringrazio Regione e Comune. Le soluzioni per la liberazione dello stabile di via del Caravaggio sono state messe in atto a beneficio di coloro che ne avevano titolo e secondo quelle che sono le leggi e i regolamenti vigenti. Quindi massima soddisfazione", ha detto ancora il prefetto. "Sono grato alla Regione Lazio, all'assessore Valeriani in particolare - ha sottolinea-



to Piantedosi - perché la collaborazione è stata importante e ha messo a disposizione diverse decine di alloggi. La sindaca Raggi ha fatto altrettanto, ha messo a disposizione alloggi e buoni affitti. Rivendico il fatto - ha sottolineato il prefetto - di esserci tutti guardati negli occhi e aver capito che pur avendo visioni differenti e legittime, era impor-

ta risolvere la questione".

Pronti a replicare a breve anche con Casapound

"Mi riprometto di mettere il metodo utilizzato per via del Caravaggio sul tavolo con Regione e Comune per affrontare con la stessa determinazione e con la stessa metodologia anche gli altri e numerosi casi che abbiamo

analoghi a questo", ha proseguito Piantedosi. E alla domanda se si potrebbe ipotizzare una soluzione simile anche per l'immobile di via Napoleone III occupato da Casapound, Piantedosi ha risposto: "Vale per tutti, nessuno escluso. Per tutte quelle occupazioni che hanno una vocazione residenziale, per arrivare al ripristino della legalità nel rispetto delle

condizioni di vulnerabilità. Non facciamo distinzione di casi. Abbiamo avuto tutti la dimostrazione che questo è un metodo che può funzionare e che sicuramente dobbiamo provare a replicare anche su analoghi scenari. E lo faremo a breve", ha concluso il prefetto di Roma.

Occupazioni non sono strumento per benefici, tolleranza zero

"Su una cosa voglio essere molto chiaro, come lo sono stato quando abbiamo avuto dei confronti con i rappresentanti degli occupanti: noi da oggi in poi non tolleremo nuove occupazioni abusive. E alcune le abbiamo riprese sul nascere", ha concluso il prefetto di Roma. "Se da una parte per risolvere problemi che ormai sono diventati cronici - ha spiegato - riteniamo utile e proficua la discussione, d'altra parte l'occupazione abusiva non è lo strumento per avere accesso a benefici che invece sono previsti per le vulnerabilità. Quindi noi auspichiamo di velocizzare tutte le operazioni per arrivare a una normalità".

Negli ultimi 5 anni il settore Edilizia ha subito molto

"Lo dicono i numeri, diminuiti convenzioni e permessi costruire: serve investire"

"Un bilancio sulla consiliatura che sta terminando? Sicuramente il nostro settore negli ultimi cinque anni ha subito, non posso dire assolutamente che sia migliorato. Purtroppo sono i numeri che mettono in evidenza quello che io sto dicendo: di convenzioni urbane se ne sono fatte poche o nulla e i permessi di costruire si sono molto ridotti rispetto al numero dei precedenti anni. È una tendenza che da qualche anno già si intravedeva, ultimamente purtroppo questi numeri sono andati peggiorando ed è per questo che parlo dell'importanza del rapporto con la pubblica amministrazione: non ci si può avvicinare a un problema di natura ideologica, e quindi politico, non volendo investire in un determinato settore, è una mancanza a livello di pubblica amministrazione". Lo ha detto il presidente dell'Acer, Nicolò Rebecchini, intervistato dall'agenzia Dire all'indomani

degli incontri dell'Associazione con i candidati a sindaco di Roma alle prossime elezioni comunali. Per Rebecchini "la politica deve governare la pubblica amministrazione: lì dove le scelte sono state fatte bisogna poi portare avanti le iniziative, perché se queste vengono rallentate la città frena, muore. Faccio un esempio: quando parlo di numeri non è solo un fatto di rifiuti, di Atac e quindi di servizi ai cittadini; le grandi aziende su Roma non stanno investendo, la cartina di tornasole che dimostra che Roma riparte sono gli investimenti che atterreranno, ma affinché questo avvenga è necessaria una politica forte e un'amministrazione efficiente che sappia governare i processi. Se questo non c'è difficilmente si può pensare di ripartire, e oggi purtroppo stiamo ancora subendo una fase di depressione", ha concluso il presidente dell'Acer.

Comunali, Rebecchini (Acer): "PA, priorità del prossimo sindaco, risposte certe e veloci"

Incontrati i candidati: abbiamo rappresentato nostre soluzioni per la ripresa

"Abbiamo incontrato tutti e tre i candidati che sfideranno Raggi e a tutti e tre abbiamo rappresentato noi quelle che sono le soluzioni alle varie patologie di questa città nell'ambito del nostro settore. Loro in questo momento stanno iniziando a esprimersi, se le stanno guardando e ci auguriamo che quanto prima riusciremo a fare un confronto allargato in cui ci vengono a dare quelle che sono le loro indicazioni. Roma necessita di una ripresa molto consistente che ci auguriamo possa essere recepita dai candidati". Lo ha detto il presidente dell'Acer, Nicolò Rebecchini, intervistato dall'agenzia Dire all'indomani



degli incontri dell'Associazione con i candidati a sindaco di Roma alle prossime elezioni comunali. Quali sono le richieste dell'Acer al prossimo sindaco per far ripartire la Capitale all'indomani della pandemia? "Le richieste sono tante, però alla fine si possono condensare

in due parole: pubblica amministrazione. Oggi - ha spiegato Rebecchini - la pubblica amministrazione deve essere governata e deve essere resa efficiente, deve dare risposte certe, univoche e veloci. Fintanto che questo non avviene, fintanto che non si arriva ad avere risposte in pochi giorni lavorativi per una banalissima pratica, come avviene in altre città d'Italia, Roma non potrà mai essere competitiva. Chiediamo questo al sindaco, non chiediamo tanto: all'interno delle regole, all'interno delle certezze devono essere date risposte certe e veloci ai cittadini, alle imprese e al sistema produttivo".

Cinghiali, la Coldiretti porta davanti alla sede della Regione gli agricoltori

Agricoltori provenienti da tutto il Lazio manifesteranno domattina davanti alla sede della Regione Lazio di via Cristoforo Colombo contro l'invasione dei cinghiali. Una situazione fuori controllo, anche a causa della pandemia, che ha favorito la proliferazione degli ungulati, comportando ingenti danni nei campi. In alcuni casi,

a seguito della loro invasione, è andato distrutto anche l'80% del raccolto. E molti produttori sono stati costretti a riconvertire le loro piantagioni, soprattutto quelle di mais, abbandonando così alcune colture, per evitare di essere continuamente presi d'assalto dall'invasione dei cinghiali, che puntualmente devastano e danneg-

giano i loro terreni e i raccolti. Non mancheranno azioni dimostrative eclatanti per dire basta ad una vera e propria emergenza, che nel Lazio e in particolare modo a Roma, è sotto gli occhi di tutti. Un'emergenza che sta comportando problemi non solo di natura economica e ambientale, ma anche di sicurezza.



Stati Generali del Mare: Mareamico ad Ostia

Fino all'11 luglio, la XXIX Rassegna del Mare, per fare il punto sulla gestione delle risorse marine nell'era delle emergenze sanitarie e ambientali, affrontando anche il tema dello sviluppo di un turismo più sostenibile

Dall'8 all'11 luglio 2021, tornano gli Stati Generali del Mare, manifestazione internazionale più importante dedicata al mare come risorsa economica e ambientale. L'evento, organizzato dall'associazione ecologico-scientifica Mareamico, si terrà a pochi chilometri dal centro della Capitale, presso la Sala Convegni dell'elegante Ostia Antica Park Hotel. L'intento della kermesse, alla sua XXIX edizione, è quella di porre l'accento sui temi connessi con la Blue Growth e la Blue Economy. "La Rassegna si pone in continuità con la precedente edizione del 2019, prendendo in esame temi connessi con la Blue Growth e la Blue Economy, con particolare riferimento alle opportunità offerte dal mare, ma anche le minacce derivanti da un errato sfruttamento della più grande risorsa del pianeta. - Spiega il Prof. Leonardo Damiani presidente del Comitato Scientifico

dell'Associazione Mareamico - I membri del Comitato Scientifico affronteranno insieme ai maggiori esperti del settore, ai rappresentanti istituzionali Europei, Nazionali e Regionali, quale sia lo stato attuale dei nostri mari, discutendo possibili soluzioni e quali siano le prospettive nel medio e lungo periodo". La Rassegna prevede quattro giorni di dibattiti e confronti, a iniziare dalla pianificazione dello spazio marittimo quale attivatore del Green Deal europeo. L'Unione Europea, infatti, dopo la crisi sanitaria causata da COVID-19, ha presentato un programma per la ripresa, con l'intento di rilanciare l'economia attraverso un approccio verde, sociale e digitale, per un futuro più sostenibile. Un progetto che mira a promuovere l'uso efficiente delle risorse, al fine di arrivare a un'economia pulita e circolare, ripristinando la biodiversità e riducendo l'inquinamento, con



programmi di investimento su ricerca, innovazione e azioni esterne, al fine di supportare programmi chiave per le future crisi. Si parlerà, inoltre, di turismo sostenibile quale motore della nostra economia, dando voce proprio a uno dei settori più colpiti dalla recente crisi pandemica. Molte Regioni italiane, infatti, competono con le

città d'arte puntando principalmente sugli scenari naturali. Facile intuire come la tutela del mare e dei territori costieri diventi il perno essenziale per la ripresa. Tra i temi delle Tavole Rotonde, anche quello della pesca ricreativa e sostenibile. La prima annovera più di due milioni di praticanti ed è un'importante pilastro sociale ed eco-

nomico. La sfida sarà trovare il giusto equilibrio per gestire correttamente l'attività tenendo presente la componente socio-economica e, allo stesso tempo, colmando con la ricerca scientifica le lacune ecologiche che riguardano la valutazione degli impatti delle varie attività di questo tipo di pesca sulle popolazioni naturali delle specie bersaglio. La seconda, invece, porrà al centro del dibattito il complesso scenario del settore della pesca, caratterizzato da ostacoli duri da superare inaspriti dalle incertezze causate dall'impatto dovuto al coronavirus, iniziando dall'oggettiva difficoltà per molte imprese a mantenere un livello di redditività che consenta loro di restare sul mercato e investire. Verranno analizzati nodi sociali ed economici profondi, dalla forza lavoro che invecchia - con sempre più con scarso turn-over, fino alla diffidenza verso le Istituzioni, viste nell'insieme come un avversario

capace solo di imporre limiti e vessazioni. Al termine della rassegna, i Coordinatori delle Tavole Rotonde elaboreranno un documento conclusivo che verrà distribuito gratuitamente tra gli altri ai membri delle Commissioni competenti e della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, nonché ai Presidenti di Regione e Assessori competenti, comprensivo delle possibili soluzioni da utilizzare come base per le successive decisioni deliberative ed operative. È prevista anche la partecipazione di alcune scuole superiori che aderiranno ai corsi estivi organizzati dal MIUR. Da anni, infatti, Mareamico ha avviato specifici percorsi didattici atti a promuovere l'educazione ambientale negli istituti scolastici, secondo le Linee Guida di Educazione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile elaborate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Teatro Villa Pamphili a Roma dal 13 luglio 2021 alle ore 18,30

'Fisici da spiaggia', teatro, incontri, racconti e immagini di scienza di mezza estate

Dal 13 luglio alle ore 18,30, al Teatro Villa Pamphili di Roma, prende il via la rassegna Fisici da spiaggia, ideata dalla Compagnia Effetto Joule. Nel primo spettacolo, dal titolo "Il caso dell'Entropia", si narra che tutto tende al disordine, le molecole dei gas, le pulci nel pelo dei cani, la camera da letto di un adolescente, le carte mischiate, le pagine di un libro lanciate in aria, un sistema politico, la vita di una coppia, la vita stessa. Ma il disordine è un concetto poi così negativo? E come si misura? E in che senso è irreversibile? E che c'entra con tutto questo il desiderio? Il fisico matematico Enrico Ferraro, insieme agli artisti Valerio Bucci, Emiliano Valente, Anna Maria Piccoli, accompagnati dalla musica dal vivo di Carlo Amato (Têtes de Bois) tutti diretti da Valeriano Solfiti, raccontano, interpretano, mischiano e tradiscono questa strana e complessa storia, ispirandosi alla figura di Ludwig Boltzmann, genio triste e incompreso, che alla fine dell'Ottocento ha perfezionato il concetto di "entropia" emerso negli studi di termodinamica, introducendo il para-

metro della probabilità in fisica. Il 16 luglio "Fisica Pour Parler" con il poeta Giorgio Ghiotti che presenta il libro di poesie sulla fisica del professor Brunello Tirozzi. Il 21, lo spettacolo teatrale "L'ombra di Taletè" e il 23, ultimo appuntamento con la narrazione scientifica, prodotta da Bianco Teatro/Ti con Zero, "La Tassonomia e la Tassidermia. La biodiversità attraverso il mondo delle collezioni" con Umberto Pessolano, collezionista e naturalista preparatore, lettura dell'attrice Patrizia Hartman. Durante tutte le date della rassegna le narrazioni/installazioni di T(F)rame a cura del Collettivo Socrates e la proiezione del cortometraggio animazione di Alessandro Ferraro, "PSI - Storia di un'onda" (in prima visione assoluta). Costo del biglietto 8 euro. Informazioni e prenotazioni: 06 5814176 - scuderieateatrali@gmail.com

LA RASSEGNA: Parlare di scienza sotto l'ombrellone o sotto un albero come fosse politica, moda o pallone può sembrare arrogante, dissacrante, blasfemo. La fisica e la matematica hanno un



loro linguaggio, una loro estetica e una loro bellezza intrinseca che certamente non è per tutti. Ma che succede contaminando i linguaggi e accostando concetti e teorie scientifiche ai linguaggi dell'arte, al teatro, alla musica, alle immagini? Fisici da Spiaggia è uno sguardo oltre l'orizzonte, una prospettiva di riflessione e approccio differente, uno stimolo a porsi domande anche se le risposte non sono sempre chiare, semplici, comprensibili, è il tentativo di avvicinare la bellezza della scienza a tutti, anche a chi non la capisce, nell'incontro e nel dialogo tra artisti, scienziati e divulgatori. "L'idea di Fisici da Spiaggia è nato dopo il successo riscosso dalla nostra precedente rassegna, "Science Fiction - la scienza a teatro" il progetto nato dalla collaborazione tra scienziati, attori, insegnanti e operatori culturali convinti che la scienza non sia argomento solo per tecnici, purtroppo affrontata generalmente in poche ore durante il ciclo scolastico e per il resto della vita in qualche notizia sensazionalistica recepita dai giornali. Fisici da Spiaggia si avvale proprio del linguaggio teatrale per allargare, nella formula più semplice e arcaica, la dimensione della scienza a quella della comunità e viceversa. Due linguaggi differenti che trovano una sintesi comune: un racconto" - C. Effetto Joule. Fisici da spiaggia è una produzione Teatro Villa Pamphili (Dir. Artistica Veronica Olmi) a cura della Compagnia Effetto Joule, promosso da Roma Culture e fa parte della programmazione di Estate Romana 2021.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Cerveteri: domani meeting su rischi, delusioni e dispiaceri in sala operatoria 'Riunione Neurochirurgie Laziali'

Al Granarone cento specialisti a confronto sulla pratica professionale negli Ospedali e delle Università più accreditate di Roma e della Regione

Sabato 10 Luglio 2021 si svolgerà come di consueto dalle ore 9 alle ore 14 in Aula Consiliare, con il Patrocinio del Comune di Cerveteri ed accolti dal Sindaco Alessio Pascucci, la Ottava riunione dei Neurochirurghi di Roma e del Lazio per affrontare, in uno spirito di condivisione critica, la disamina delle delusioni e dei dispiaceri che sono occorsi o possono proporsi durante la pratica professionale neurochirurgica negli Ospedali e delle Università più accreditate del Lazio. Deve essere ricordato che il Meeting, volutamente denominato: "Riunione Neurochirurgie Laziali" è stato riproposto dopo anni di silenzio dai Proff Massimiliano VISOCCHI (co Presidente del Neurorehabilitation and Reconstructive Committee della World Federation of Neurosurgical Societies (WFNS), Segretario della Craniovertebral Junction and Spine Society Membro del Board della World Federation of Cranial Nerves Disorders ed Alberto DELITALA (Gia' Presidente della Società Neurochirurgica Mediterranea MANOS e chairman del By low Committee WFNS). Saranno Autorevoli Ospiti il Presidente della WFNS Franco Servadei ed il Prof. Franco Tomasello, Presidente Onorario della WFNS. A moderare l'incontro dove è prevista la partecipazione di un centinaio di neurochirurghi accreditati di Roma e del Lazio, oltre gli organizzatori, Inoltre

saranno graditi ospiti i Proff Giorgio Marcelli ed Antonio Oliva Professori di Medicina Legale Del S Camillo e del policlinico Gemelli di Roma che affronteranno aspetti riguardanti l'impatto medico legale della professione neurochirurgica e le novità associate alla Legge Gelli. Infatti come nella scorsa edizione anche in questa iniziativa, vedrà una costante e forte partecipazione motivata da un sentito scambio e condivisione di esperienze su casi ed interventi "challenging" cioè di confine come appunto sono in Medicina tutte le sfide chirurgiche. Poiché il cervello ed i midollo spinale sono degli agglomerati ordinati e complessi di fibre sensitive e motorie che regolano tutta la nostra vita, sia di giorno che di notte quando dormiamo, il Neurochirurgo ha una grande responsabilità perché tratta una branca della Medicina, più precisamente della chirurgia specialistica, affascinante e ricca di successi si ma anche complessa e rischiosa, talvolta associata a decorsi che si desidererebbe fossero più brevi e privi di complicanze che, anche se raramente, sono per lo più inevitabili. Le semplici domande che i medici si porranno sono: come lo rifarei? In che cosa ho sbagliato? L'indicazione all'intervento era giustificata oppure esagerata? Posso migliorare qualcosa di più oltre che le mie competenze chirurgiche? Una sempre maggiore difesa e tutela della salute del malato e per una crescita profes-

sionale che, comunque a livello internazionale viene stimata tra le più significative al mondo sono le parole chiave dell'interessante iniziativa. Oltre alle precedenti iniziative Congressuali tenute dal Prof Visocchi da oltre tre lustri, le Riunioni dei Neurochirurghi di Roma e del Lazio hanno date recenti: la prima esperienza analoga si era svolta in Aula Ruspoli nello scorso settembre 2016 ed aveva collaudato un'antica vocazione di confronto che aveva preso vigore nei primi anni 2000. Infatti la sede storica di questi incontri era stata tradizionalmente identificata a Ceri dove l'iniziativa venne alla luce con la denominazione di i Incontri dei Neurochirurghi laziali a Ceri ma è dal 2016 che essa si è spostata a Cerveteri, come già detto inizialmente a Palazzo Ruspoli poi in Aula Consiliare al Granarone. Sempre ricordando la storia oltre 10 anni fa si è cominciato a parlare dell'idea del Polo Universitario a Cerveteri e di un relativo Centro di Eccellenza in Neuroscienze. Le cause sono molteplici e non è il caso certamente di soffermarci. Ma il risultato è che, a fronte dell'idea originaria, si sono fatte avanti altre proposte in alternativa a Cerveteri, alveo naturale in cui l'idea si è sviluppata. Tutti i Sindaci di Cerveteri, da Brazzini a Ciogli fino all'attuale Pascucci hanno abbracciato già in campagna elettorale l'idea e sostenuto negli intenti durante il mandato siglando appunto una DELIBERA DI INTENTI a firma di

Brazzini. La salute della comunità intesa come salute personale e benessere sociale, è una delle ragioni fondanti della attività politica. E' per questo che anche l'attuale opposizione ha da sempre manifestato compiacimento per l'iniziativa, sia prima che dopo la campagna elettorale a Cerveteri. La crisi economica però ha fino ad oggi impedito il passo attuativo. L'idea del Centro polifunzionale è stata concepita come una struttura agile e operativa, prevalentemente a carattere monodisciplinare sul versante delle Neuroscienze clinico chirurgiche (Neuropsicologia, Neurologia, Neurofisiologia, Neurochirurgia, Neurotraumatologia, Neuroriabilitazione - Fisioterapia - Logopedia, etc), sia per non porsi in competizione, anche politico-burocratica, con le strutture sanitarie menzionate, sia per sperimentare e tracciare una nuova dimensione di assistenza sanitaria. Nell'idea del Centro non rientra un assetto pachidermico ma una configurazione agile a una stabile, una struttura autosufficiente nella ricerca e nella clinica con una vocazione interventistica, pronta a recepire, adattarsi e intervenire alle richieste sempre nuove e in fieri di prestazioni sanitarie a tutto campo ovvero dalle prestazioni mediche tradizionali a quelle socio-psicologiche. Tenuto conto delle caratteristiche dell'area, a forte impatto di incidenti traumatici, il settore traumatologico neurologico potrebbe avere la preminenza.



Ma la salute si persegue oltre che per l'opera professionale del personale preposto, anche e soprattutto attraverso un'imprenditorialità assistenziale. C'è un'imprenditorialità assistenziale statica volta alla conservazione che sperpera risorse e un'imprenditorialità assistenziale dinamica che produce sviluppo e ricchezza. LA RICERCA è la chiave di volta dello sviluppo e della ricchezza e sempre la ricerca è l'elemento caratterizzante che si è prospettato nel progetto di ormai quasi due anni fa di un Polo di Ricerca ed Assistenza Sanitaria con annesso Centro Polifunzionale di Assistenza di Eccellenza in Neuroscienze. Purtroppo una serie di circostanze di natura

esclusivamente economica non hanno mai consentito all'idea di diventare Progetto. Cerveteri, già insignita dall'UNESCO del titolo prestigioso di Patrimonio Mondiale dell'Umanità, mira a puntare ancora più in alto, promuovendo una sinergia stabile con la Scienza, la cui maternità storica si conferma nei recenti ritrovamenti di antichi strumenti chirurgici etruschi negli scavi in atto nella via del Cimitero Nuovo. La riunione di Sabato avrà lo scopo anche di sollecitare l'interesse dell'Imprenditoria locale a questo Progetto perché Cerveteri torni ad essere l'antica Caere, Maestra di Fasti ed immortale Custode e Madre di Cultura...

Una targa in memoria delle vittime del Covid

Iniziativa promossa dalla Consigliera comunale Adele Prosperi: "Per non dimenticare i nonni, i padri, le madri e tutti coloro che ci hanno lasciato in questa tragedia"

Una targa in memoria di tutte le vittime della pandemia da COVID-19. Cerveteri omaggia e ricorda i morti del coronavirus con una targa posizionata nei pressi dell'altare del cimitero dei Vignali che venerdì 9 luglio alle ore 11:30 verrà svelata con una piccola cerimonia istituzionale. Promotrice dell'iniziativa, in accordo con il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, la Consigliera comunale Adele Prosperi. "Un modo per ricordare chi non c'è più, i nostri nonni, troppo spesso morti all'interno di una residenza per anziani o in un ospedale senza la possibilità di essere salutati dai propri cari, per non dimenticare i padri e madri di famiglia che ci hanno lasciato per colpa di una vera e propria tragedia che ci ha travolti sconvolgendo le nostre vite - dichiara la Consigliera comunale Adele Prosperi - il posizionamento di



questa targa vuole anche omaggiare tutte quelle persone che senza sosta, giorno e notte, spesso met-

tendo anche a repentaglio la propria vita, togliendo tempo alle proprie famiglie, agli affetti, hanno

lavorato durante tutta la fase pandemica. Penso, in primis, al personale medico e infermieristico, che nelle corsie di ospedale, sulle ambulanze, hanno dato cure e sollievo a chi stava soffrendo, ma anche alle Forze dell'Ordine, sempre operative nel territorio, alle Associazioni di Volontariato e a tutti quei lavoratori che hanno continuato a garantire sempre, con professionalità e passione, il proseguo di tutti i servizi essenziali". "Una menzione speciale, da Cittadina, da Donna e da lavoratrice prima ancora che da Consigliera Comunale - prosegue Adele Prosperi - ci tengo a rivolgerlo a tutti i dipendenti dei supermercati, dei negozi di alimentari, il personale degli Uffici Postali, del mondo del Trasporto Pubblico, di tutti quei settori rimasti operativi, impegnati ogni giorno, anche durante le fasi più stringenti del lockdown, nei

propri posti di lavoro per continuare a garantire un servizio efficiente e accogliente alla cittadinanza". "La scelta di posizionare questa targa ad inizio estate non è casuale - prosegue la Consigliera comunale Adele Prosperi - in questa fase in cui fortunatamente il tessuto economico ed imprenditoriale del paese sta pian piano ripartendo, in cui sono nuovamente concessi gli spostamenti e il coprifuoco è stato abolito, vogliamo che rappresenti un monito per tutti, in particolare per i giovani, che potranno tornare ad uscire e ad una vita sostanzialmente normale, ma non dovranno mai dimenticare ciò che abbiamo vissuto nell'ultimo anno e mezzo, ma anzi, sarà fondamentale da parte loro e di tutti, un'attenzione ancora maggiore. Sebbene i dati nazionali siano più che incoraggianti, complice anche la forte campagna vaccinale, la battaglia contro

il COVID-19 non è ancora terminata ed è necessario mantenere ancora alta l'attenzione e il rispetto di tutti i protocolli". Commenta l'iniziativa anche il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, che dichiara: "la pandemia da COVID-19 ha stravolto le vite di tutti noi. È stato un anno e mezzo drammatico, in cui abbiamo sofferto le distanze e purtroppo anche la morte di tante persone a noi care, anche nella nostra Cerveteri. Questa targa e questa cerimonia rappresentano un piccolo, ma davvero sentito, modo per ricordarle. Per ricordare loro e per esprimere nuovamente tutta la nostra vicinanza alle famiglie che hanno sofferto e continuano a soffrire le conseguenze del COVID". Con l'occasione si ringrazia la Famiglia Sampaulesi che ha realizzato la targa che verrà svelata nella mattinata di venerdì.

Alla Legnara arrivano Neri Marcorè, Antonio Giuliani e Riccardo Rossi

L'Assessora alle Politiche Culturali Battafarano: "Tre nomi d'eccezione della comicità e del teatro italiano per continuare in grande il programma estivo"



Un tris di grandi artisti. L'offerta culturale estiva del Comune di Cerveteri entra nel vivo con tre appuntamenti speciali con Neri Marcorè, Antonio Giuliani e Riccardo Rossi.

Tre icone della comicità, del teatro, della televisione e del cinema, che calcheranno il palco del Parco della Legnara con tre fantastici spettacoli in cui risate, musica, satira e sketch saranno protagonisti. "In questa estate, che ci piace

definire di rinascita e ripartenza, siamo felici che nella nostra Cerveteri, che da sempre abbiamo voluto rendere una città dove spettacolo e cultura diventassero pilastri dell'economia locale e dell'attrattività turistica, all'interno del programma dell'Estate Caerite siano presenti artisti di questo valore e soprattutto molto conosciuti dal pubblico - dichiara l'Assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano - i grandi



eventi non sono ancora finiti però. Come sempre, nel mese di agosto, tornerà Etruria Eco Festival, quest'anno giunto alla sua 15esima edizione, una rassegna che da sempre ha ospitato artisti, cantanti e band straordinari e che per celebrare al meglio questo importante anniversario cambierà anche location, trasformando per l'occasione la spiaggia del Lungomare dei Navigatori Etruschi in una straordinaria arena a cielo aperto".

In questo trittico di spettacoli, il primo ad andare in scena, nella serata di domenica 25 luglio, è Neri Marcorè, con "Le mie canzoni altrui". Quasi due ore di musica e parole, in cui Marcorè interpreta con amorevole cura, e visibile diletto, alcune canzoni composte dai suoi amati cantautori: Vinicio Capossela, Lucio Dalla, Fabrizio e Cristiano De André, Francesco De Gregori, Ivano Fossati, Giorgio Gaber, Luciano Ligabue, Pacifico, Gerry Rafferty, James Taylor. Un repertorio vario, importante, scelto con il cuore, che Neri interpreta con affetto e personalità, senza far

manicare al pubblico la sua ironia, il suo umorismo leggero ed elegante. Ingresso con biglietto, 10euro. Ridotto per gli under 12, 6euro. Giovedì 29 luglio è il turno di "Insensibile" di Antonio Giuliani. Il comico romano porta sul palcoscenico un viaggio, divertente e ironico, attraverso le nostre nevrosi e i nostri comportamenti "negativi" nella vita di tutti i giorni, specchio della nostra insensibilità, tipo lanciare il sacco dell'immondizia dalla macchina o ridere e fare battute sul racconto dell'amico lasciato dalla moglie. Ingresso gratuito.

Chiude il mese di luglio e questa mini-rassegna comico-teatrale, Riccardo Rossi che sabato 31 luglio porterà sul palcoscenico lo spettacolo "W le Donne", un omaggio, coniugando simpatia ed ironia, alla figura femminile. Ingresso con biglietto, 10euro. Ridotto per gli under 12, 6euro. Per informazioni e acquistare i biglietti chiamare i numeri 3534107535 e 0699552637, oppure recarsi al Punto di Informazione Turistica in Piazza Aldo Moro.

De Angelis e Orsomando: "Il mistero dell'Ati e gestione dei rifiuti"



Dai consiglieri comunali d'opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis riceviamo e pubblichiamo: "Come tutti sanno l'Appalto dei Rifiuti a Cerveteri è stato vinto, alcuni anni fa, da una A.T.I. Associazione Temporanea di Imprese composta, all'epoca e per esigenze di rispetto dei requisiti, dalla Camassa Ambiente e dalla A.S.V. e come tutti sanno, nella prassi, accade di frequente che sorga l'esigenza, come a Cerveteri, di utilizzare uno strumento come la costituzione di un'ATI per poter raggiungere i requisiti richiesti e presentare un'offerta unitaria in gare d'appalto, alle quali non avrebbero altrimenti potuto partecipare per mancanza di requisiti tecnici e finanziari o per eccessivo rischio quindi, da quanto sembra, appare logico che non si possono cambiare e/o sostituire secondo esigenza o proprio piacimento i "protagonisti" principali dell'ATI in questione. Ma oggi, a Cerveteri, potrebbe accadere anche questo e, sembrerebbe, che siamo all'ennesimo "colpo di teatro" in quella che è già una tormentata gestione del servizio con il succedersi di presunte situazioni alquanto particolari, insomma una "storia" che non volge mai alla fine anzi, per quanto appreso, sarebbe in procinto di offrire un'ulteriore inspiegabile "sorpresa" probabilmente non proprio nei limiti stabiliti dalle vigenti normative. Per quanto ci è dato sapere, ma stiamo approfondendo in queste ore, sembrerebbe che la ditta ASV, costituitasi inizialmente in ATI con la Camassa (la quale è stata poi sostituita da altra ditta MSA Ambiente) e, per questo, aggiudicataria della gara d'appalto di milioni di euro a Cerveteri, stia per cedere o ha ceduto tutte le quote o il ramo d'azienda ad un'altra società svolgendo probabilmente, in questo modo, non solo il discorso del possesso obbligatorio di determinati requisiti ma anche la composizione della originaria ATI partecipante al bando d'appalto per la Gestione dei Rifiuti e, si mormora in "piazza" che tutto ciò avverrà, presumibilmente, il prossimo 12 luglio 2021 accompagnati da un particolare "silenzio tombale" del circus amministrativo che forse sta pensando a ben altro. Siamo infastiditi e allibiti perché addirittura, sembrerebbe, che la società beneficiaria, pronta ad acquisire e ricevere le quote o il ramo d'azienda della A.S.V. sia la medesima società MSA Ambiente subentrata alla Camassa e che, comunque, non avendo partecipato alla gara iniziale si ritroverebbe ipoteticamente unica titolare al 100% di un appalto rifiuti aggiudicato, tramite bando ad evidenza pubblica, ad altra composizione ATI e ad altre società con il possesso di specifici requisiti. Ma allora la domanda sorge spontanea. Sindaco Pascucci e Assessora Gubetti ma siete proprio sicuri che sia un'operazione trasparente e rispettosa delle normative? Ma non ritenete corretto che sia giunto il momento di fare chiarezza su tutta questa vicenda? E oltre al Sindaco e alla Gubetti chiediamo anche alla Guardia di Finanza ma è "normale" sostituire in toto le originarie società costituenti l'iniziale aggiudicataria ATI con altre, che al momento della gara pubblica, non si sapeva neppure chi fossero? Secondo Noi probabilmente NO ed è per questo che vigileremo e, all'occorrenza, denunceremo tutto alle Autorità competenti".

Referendum giustiziaro: ieri il comitato promotore ha raccolto le firme a Due Casette e Sasso

Nella giornata di giovedì pomeriggio 8 luglio 2021, a partire dalle ore 17, presso Due Casette e dalle ore 18 presso il Sasso, sarà presente il comitato promotore per la raccolta firme per il Referendum sulla giustizia. A renderlo noto gli stessi organizzatori del referendum, i quali comunicano che i moduli per firmare lo stesso referendum sono disponibili anche presso l'ufficio elettorale del Comune di Cerveteri.



Maurizio Pizzuto ricorda Gino Falleri, ieri avrebbe compiuto 95 anni

Auguri indimenticabile Presidente

di Maurizio Pizzuto

Per intere generazioni di cronisti e di giornalisti Gino Falleri è stato un vero maestro e un caposcuola, come tale indimenticabile e per certi versi insostituibile. Se è andato via in silenzio, ormai tre anni fa, dopo aver compiuto il suo 93esimo anno di vita.

Oggi avrebbe compiuto 95 anni e per rendergli onore è nato dopo la sua morte il Gruppo che porta il suo nome, "Gruppo Gino Falleri-Giornalisti 2.0", fortemente voluto da me, Maurizio Pizzuto, e da colleghi che lo hanno amato profondamente come Roberto Rossi e Maurizio Lozzi, suoi eredi nel consiglio regionale dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio.

la promessa solenne che oggi rinnoviamo davanti a tutti è di portare avanti con determinazione le battaglie di libertà di Gino Falleri, e l'impegno al servizio della grande famiglia dei giornalisti italiani di cui Gino Falleri è stato icona e guida spirituale per lunghissimi anni.

Classe del 1926, Gino Falleri è morto nella notte tra il 18 e il 19 marzo del 2019 in una clinica romana.

Eravamo davvero in tanti ai suoi funerali il giorno successivo, martedì 19 marzo, alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di San Mattia, in via Renato Fucini 285, a Roma. Gino, molti se lo ricorderanno, era chiamato e definito da tutti noi come "il pubblicista del secolo". Indimenticabile la frase che ripeteva continuamente a noi che eravamo i suoi amici più cari, e ai suoi studenti che frequentavano i Corsi delle varie Scuole di Giornalismo, davvero intere generazioni di cronisti: "Il giornalista? Professione, mestiere o missione, senza alcuna prevalenza per la tipologia, non priva di responsabilità e di rischi fisici e materiali. Nello stesso tempo non interessa molto se ancora non sia stato definitivamente sciolto il

nodo se è una professione, comunque transeunte in quasi tutto il mondo occidentale, un mestiere, come spesso si sente definirlo in ricordo dei tempi passati, o una missione. Nella società democratica giornalisti e giornali sono elementi indispensabili, come ha affermato Thomas Jefferson e ribadito Joseph Pulitzer nella seconda metà dell'Ottocento, che ha molto contribuito allo sviluppo del giornalismo americano".

Ci piace qui ricordare quanto scrisse di lui uno dei suoi amici più cari, Carlo Parisi, protagonista come lui e quanto lui della storia del giornalismo italiano. "Gino Falleri - scriveva il segretario generale aggiunto della Fnsi, Carlo Parisi sul giornale che dirige "Giornalistitalia" -, oltre che un grande amico, è stato una preziosa risorsa per la categoria dei giornalisti che deve a lui importanti risultati raggiunti per quanto riguarda l'istituzione degli uffici stampa e il riconoscimento dei diritti di chi vi lavora. A Gino Falleri, dobbiamo, ancora, tante battaglie condotte in difesa dei pubblicisti e dei valori etici e deontologici della professione giornalistica".

"Uomo colto, di profonda

esperienza e grande competenza giuridico amministrativa, determinato, severo e brillante allo stesso tempo, Gino Falleri ha saputo interpretare sempre con lucidità i cambiamenti sociali e i mutamenti del mondo dell'informazione. Suscita grande tristezza e profonda commozione la notizia della scomparsa di Gino Falleri, leader storico, in attività sino all'ultimo, del giornalismo italiano - scriveva il 19 marzo scorso lo stesso Franco Sidi -. Ci lascia un professionista con i fiocchi che ha voluto sempre condurre la sua esperienza nell'ambito dei pubblicisti, con una dedizione spec

alla figura dell'addetto stampa, di cui rimane figura eminente, nobilitata dall'Onorificenza di Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica di cui andava giustamente fiero. Sono onorato di averlo avuto a fianco nella segreteria della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, tra il 2008 e il 2011 - rimarca Sidi -, potendone apprezzare ancora di più le sue doti, nonché l'umanità, la concretezza e la lealtà di dirigente della professione".

Buon compleanno, dunque, a Gino Falleri, con la consapevolezza che lui è ancora tra di noi più presente che mai, e che noi faremo di tutto per onorare il suo amore verso la categoria e il suo impegno in difesa dei più deboli. Ci presenteremo infatti alle prossime elezioni regionali dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio con il suo nome "Gruppo Gino Falleri - Giornalisti 2.0", e lo faremo gridando la nostra indipendenza e la nostra libertà, pronti a stare chi ancora crede nella professione e nel ruolo delicatissimo di chi per mestiere

vita fa il giornalista.

Laureato in Giurisprudenza, è iscritto all'Albo dei giornalisti del Lazio, elenco pubblicisti, dal 1957. Personaggio storico del giornalismo, ha iniziato la sua carriera come volontario a Il Messaggero di Roma e successivamente al Popolo di Roma. Ha collaborato con il Momento Sera, Il Giornale d'Italia, Italia Sera, l'Opinione, Il Globo, Il Resto di cui è stato il garante del lettore, nonché con l'agenzia ASCA e il GR2. È stato direttore di TeleTerni dal 1974 al 1977, Capo ufficio stampa dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni dal 1971 al 1982, e consulente per i media del direttore generale dell'ISPEL fino al 31 dicembre 1988. È stato, inoltre, addetto stampa del Presidente della Commissione bicamerale d'inchiesta sulla cooperazione (1994-1995). Ex segretario generale aggiunto della FNSI e membro della Giunta della Federazione nazionale della stampa (1974-1976, 1978-1984 e dal 2007 al 2011; dal 1987 è presidente del Gruppo giornalisti uffici stampa, ed è anche presidente dell'Unione giornalisti per l'Europa federale (Ugef) e dell'EAP&IC con sede a Bruxelles e a Roma. È stato docente di diritto all'informazione e giornalismo presso alcuni atenei italiani, tra cui: Luiss, Università di Pisa (dal 2005 al 2011), Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" (2006-2007), Università di Siena (dal 2008 al 2012) e l'Università del Foro Italico (dal 2012 al 2013).

È stato socio fondatore e consigliere dell'Eurispes, Cavaliere di Gran Croce della Repubblica.

Il 20 maggio 2013 era stato rieletto al primo turno, alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale dei giornalisti del Lazio, e successivamente eletto dal nuovo

Consiglio regionale dell'Ordine Vicepresidente. Quasi una leggenda del giornalismo contemporaneo.



#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 - 06 905 2204 - 348 930 905

www.cavalinomattocerveteri.it



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Il delegato Raia: "Il nostro obiettivo è uscire finalmente dal tunnel"

Covid: hub di via Trapani, superata la soglia delle 21.000 vaccinazioni

"Stiamo raggiungendo grandi risultati ma il nostro obiettivo è quello di continuare a vaccinare per uscire finalmente dal tunnel e lasciarci alle spalle questo brutto periodo che dura ormai da un anno e mezzo". Con queste parole il delegato alla sanità Pasquale Raia ha annunciato che al Centro vaccinale di via Trapani, operativo dallo scorso primo maggio, oggi è stata superata la soglia delle ventunomila inoculazioni. "Il nostro hub - ha proseguito Raia - è stato fortemente voluto dall'Amministrazione del sindaco Grando che, consapevole dell'importanza della campagna vaccinale, l'ha realizzato all'interno del Centro Anziani di via Trapani in collaborazione con la Asl Rm4 e il sindacato dei medici di base SMI. Ogni giorno superiamo le cinquecento vaccinazioni e siamo diventati un punto di riferimento non solo della Asl Rm4 ma dell'intero territorio regionale. Tutto questo è possibile grazie ai medici ed agli infermieri della Asl Rm 4,



coordinati dalla dottoressa Elena Giordano e dal suo referente Mario Mongillo, e a tutti i volontari della Protezione Civile Comunale, di C.I.S.O.M

Tuscia dei Cavalieri di Malta, di UNPPE sezione di Ladispoli, di Nuova Acropoli, del personale del Centro Anziani, di Assovoce, di

Avalon, di Volontari per Ladispoli e di Insieme per Ladispoli che quotidianamente assistono i cittadini che si recano al Centro vaccinale".

Il giovane attore di Ladispoli nei mesi scorsi aveva ricevuto una targa a nome della sua Città da parte del primo cittadino

Flaiano 2021, Ibrahima Gueye premiato per 'La vita davanti a sé'

La scorsa domenica si è conclusa la manifestazione culturale "Premi Internazionali Flaiano", fondata nel 1973 dal critico letterario nonché giornalista Edoardo Tiboni, in ricordo dell'amico scrittore, sceneggiatore e critico cinematografico Ennio Flaiano, scomparso nel 1972. Tra i vincitori, a ricevere il premio 2021, come ricorda Centro Mare Radio, il regista Edoardo Ponti per il film 'La vita davanti a sé',



(Foto da Centro Mare Radio)

accompagnato dal giovane protagonista, nonché cittadino di Ladispoli, Ibrahima Gueye, chiamato sul palco per la sua grande interpretazione. Il giovane era stato premiato recentemente anche dal consiglio comunale cittadino. In quell'occasione infatti il sindaco Alessandro Grando, oltre a complimentarsi con lui, gli ha consegnato una targa di ringraziamento, a nome di tutta la Città.

in Breve

Il vicesindaco Perretta: "Ringraziamo il Consorzio di Bonifica dell'Agro Romano"

Iniziati i lavori di manutenzione e bonifica degli argini del Fosso Vaccina



"Sono iniziati in queste ore i lavori di manutenzione e bonifica degli argini del fosso Vaccina. A questo intervento, curato dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Romano, seguirà la bonifica del fosso Sanguinara". Con queste parole il vicesindaco Pierpaolo Perretta ha annunciato i lavori che stanno interessando i due corsi fluviali cittadini. "Ringraziamo il Consorzio di Bonifica dell'Agro Romano - ha proseguito Perretta - che accogliendo la nostra richiesta ha anticipato i lavori sui due fossi. Nei prossimi giorni, inoltre, avremo un incontro con il direttore generale del Consorzio, Andrea Renna per pianificare tutti gli interventi a cui l'Amministrazione comunale tiene particolarmente poiché permette alla città, non solo più decoro, ma una maggiore sicurezza idrogeologica".

L'incontro presso il gazebo organizzato dal coordinamento "Lega per Salvini Premier" domenica 11 luglio alle 11:30

Salvini in Piazza Rossellini per la riforma della giustizia

Gianfranco Ricella, coordinatore comunale lo sottolinea: "Domenica 11 luglio 2021 incontreremo il nostro capitano Matteo Salvini". L'incontro avverrà presso il gazebo organizzato dal coordinamento "Lega per Salvini Premier" di Ladispoli, presente in Piazza Rossellini. Il gazebo è allestito per la campagna di raccolta firme a sostegno dei referendum sulla riforma della giustizia. L'appuntamento è previsto alle ore 11:30.

I prossimi appuntamenti da non perdere: il 10 balletto alla Grottaccia, l'11 arte circense prima della finale di Euro 2020 e il 16 pugilato

Continua la Stagione Estiva 2021 con musica, teatro, spettacoli e sport

"Dopo Ladispolibri che ha entusiasmato tutti - afferma l'assessore alla cultura Marco Milani - il prossimo fine settimana sarà altrettanto interessante. Domenica alle 18.30 lo spettacolo Potlach, con numeri di alta arte circense, come antipasto alla partita che si potrà gustare su un maxi schermo installato appositamente in piazza Rossellini. La Grottaccia con il teatro e l'Orchestra Freccia con il Campus di musica classica. E grande attesa per il 16 luglio quando, ripresi in diretta dalle telecamere RAI (Rai Sport) si terrà una riunione pugilistica presso lo stadio A.Sale con ben due campionati italiani in palio. Ed è solo l'inizio. Buona estate".

Incidente sull'Aurelia, frontale con 5 feriti a Marina di San Nicola

Scontro frontale ieri mattina sull'Aurelia all'altezza di Marina di San Nicola. Forse a causa dello scoppio di uno pneumatico, una vettura che viaggiava verso Roma è finita contro un'altra diretta in senso opposto. A seguito dell'incidente sono state coinvolte anche altre due auto, anche se in maniera piuttosto lieve. In totale i feriti sono cinque, uno grave portato in ospedale dalla Heart Life che con due ambulanze e un'auto medica si è portata sul posto. Dei rilievi si sono occupati i Carabinieri, con ripercussioni importanti sul traffico della consolare.

A pochi giorni dalla bonifica della Tekneko, riemerge una discarica abusiva

Incivili di nuovo in azione in via Ancona

A pochissimi giorni di distanza dalla bonifica effettuata dagli operai della Tekneko, gli incivili sono tornati in azione in via Ancona, a pochi metri di distanza dall'incrocio con via Flavia. Computer, monitor, parti elettroniche e rifiuti di vario genere sono per l'ennesima volta apparsi sul marciapiede all'altezza del civico 210 per la rabbia di residenti e commercianti della zona che da tempo chiedono maggiori controlli e, se possibile, anche l'installazione di telecamere di sorveglianza. La speranza è che gli autori delle bravate possano essere individuati e sanzionati come prevede la legge.



Avviso di mobilità esterna per tre posti a indeterminato per "istruttore amministrativo" cat c- da destinare ai servizi comunali dell'ente

L'Amministrazione comunale rende noto che è stato pubblicato un avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del d.lgs. 165/2001 per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 3 posti di "Istruttore amministrativo" - cat c- da destinare ai servizi comunali dell'Ente. Gli interessati dovranno far pervenire apposita domanda redatta in carta semplice compilando lo schema predisposto entro il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno venerdì 6 agosto 2021.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

INPS

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ELPAL CONSULTING

INGEGNERIA CONSULTING E SERVIZI

REALIZZAZIONE E GESTIONE

LOGO: Luigi Antonelli, 50 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

I parenti non sentendolo e non vedendolo rientrare hanno avvisato le forze dell'ordine

Fiumicino, scomparire in mare con la barca

La Squadra Fluviale Distaccamento e la Capitaneria di Porto hanno soccorso l'uomo



La Squadra Fluviale Distaccamento di Fiumicino e la Capitaneria di Porto hanno soccorso ieri un uomo uscito in mare con la sua barca di cui si erano perse le tracce. Nella giornata di ieri, 7 luglio, i familiari dello scomparso, preoccupati perché non era ancora rientrato e perché non riuscivano a mettersi in contatto con lui, hanno avvisato le forze dell'ordine. I parenti avevano aggiunto che l'uomo

soffriva di alcune patologie cardiache. Sono scattate immediatamente le ricerche che, tracciando il segnale del cellulare dell'uomo, hanno permesso alla Fluviale di circoscrivere la zona delle ricerche. Poco tempo dopo, l'imbarcazione è stata intercettata al largo di Castel Fusano. L'uomo era in buone condizioni di salute ed è stato scortato in porto dai poliziotti.

Summer Festival di Santa Marinella il protagonista è Massimo Ranieri

Massimo Ranieri sarà la Guest Star della rassegna estiva Summer Festival 2021 promossa dall'amministrazione comunale di Santa Marinella. L'amatissimo attore e cantante partenopeo, infatti, solo pochi giorni fa ha sciolto le riserve ed ha accettato l'invito che gli è stato rivolto personalmente dal sindaco Pietro Tidei ed è pronto e felice di potersi esibire davanti ad un pubblico che già si preannuncia numerosissimo. Ed è proprio per questo motivo che il concerto che come è nello stile di Ranieri sarà uno spettacolo molto coinvolgente e capace di richiamare migliaia di visitatori non poteva essere ospitato sui palchi che saranno allestiti nel centro storico di Santa Marinella in occasione delle performance di altri artisti e



quindi la scelta degli organizzatori è ricaduta sugli spazi antistanti il Castello di Santa Severa. La scenografia sarà molto suggestiva perché il grande artista napoletano si esibirà sullo sfondo dell'antico

maniero rivolgendosi ad una platea che potrà occupare parte dell'ampia spiaggia libera del Castello. "Sono molto contento che un big della musica leggera italiana ma anche un attore teatrale e tele-

visivo di grandissimo talento, famoso in tutto il mondo quale è Massimo Ranieri si sia detto felice di inserire Santa Marinella, come tappa del suo tour estivo, e per questo intendo ringraziarlo personalmente. Sono sicuro di aver fatto cosa gradita soprattutto ai suoi tanti fans, ai turisti e villeggianti che anche nel prossimo mese di agosto soggiogneranno nella nostra cittadina balneare, ai quali potremo offrire numerose manifestazioni ed eventi serali. Stiamo ancora lavorando per cercare di inserire, ulteriori, date e nomi prestigiosi di altri artisti nel già ricco cartellone che verrà presentato, ufficialmente a breve e una grandissima artista è in procinto di sciogliere le riserve, ma non voglio rovinare la sorpresa".

Si chiude così l'iniziativa che ha visto l'associazione donare oltre 12mila ffp2 al territorio

Fare verde Civitavecchia dona 2,500 mascherine al Capitano Ultimo

Fare verde dona 2.500 mascherine ffp2 al Capitano Ultimo. Si chiude l'iniziativa promossa a dicembre 2020 da Fare verde Civitavecchia dal nome "Il covid19 non ferma il Natale - Fare verde è con voi". In tutto sono state donate 12.200 mascherine ffp2 distribuite sul territorio di Civitavecchia e non solo. In particolare, domenica scorsa presso la sede della casa famiglia dell'associazione Volontari Capitano Ultimo di Roma,

i volontari del gruppo hanno consegnato 2500 mascherine ffp2, durante la cerimonia religiosa, al Capitano Ultimo - colonnello Sergio De Caprio, allora capo dell'unità Crimor dei ROS dei Carabinieri e noto soprattutto per aver arrestato Totò Riina il 15 gennaio 1993 -, il quale ha ringraziato Fare verde Civitavecchia dell'importante donazione effettuata alla comunità ribadendo l'importanza degli aiuti, del sostentamento e

della partecipazione da parte delle associazioni e dai cittadini. Pienamente soddisfatti del risultato ottenuto il presidente e il vice presidente di Fare verde rispettivamente Paolo Giardini e Valentina Flacchi, di aver avuto la possibilità, come già accaduto recentemente, di confrontarsi in merito alle tematiche ambientali con il Capitano Ultimo, attualmente assessore all'Ambiente della Regione Calabria.



Bracciano, i cinghiali tra sdraio, lettini e ombrelloni del lungolago

Dopo il caso di Trevignano, anche a Bracciano i cinghiali hanno fatto visita alle spiagge sul lungolago alla ricerca del fresco. Le immagini, pubblicate da Centro Mare Radio, immortalano due esemplari scorrazzare tra i lettini e gli ombrelloni di uno stabilimento. La presenza di questi animali nel territorio non è affatto rara, ma vederli così vicini agli esseri umani sta diventando un fenomeno sempre più frequente. In pochi giorni questo è il secondo avvistamento nei pressi del lago.



Smiley World

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
 smileyworldanimazione@gmail.com

Voto Anci, il sindaco Tedesco: “Più considerazione per il nostro ruolo, la governabilità va migliorata”

“Nessuno chiede immunità o impunità, bensì maggior considerazione per le giuste responsabilità dei primi cittadini”

Il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco ha partecipato stamattina al Consiglio Nazionale dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), il primo “in presenza” da quando ha avuto inizio la crisi pandemica per il Covid-19. Il Consiglio ha votato all'unanimità un documento di rivendicazione del ruolo dei sindaci, reso necessario, come ha spiegato il presidente del consiglio nazionale Anci Enzo Bianco, «dopo una serie di iniziative improvvise che hanno riguardato molti primi cittadini». Il sindaco Tedesco, che insieme ai suoi colleghi con la fascia tricolore ha poi partecipato alla manifestazione in piazza SS. Apostoli, ha voluto ricordare, come avvocato, che «andrebbe certamente rivista la fattispecie di reato che addossa ai sindaci responsabilità che oggettivamente non posso avere», come nel caso eclatante del sindaco di Torino Chiara Appendino, condannata in primo grado per “responsabilità oggettiva” per i morti

di piazza San Carlo causati dal gesto folle di una banda di rapinatori, o in quello del primo cittadino di Crema, Stefania Bonaldi, indagata perché un bambino si è schiacciato le dita nella porta di una scuola comunale. «È stato bello vedere tanti colleghi finalmente dal vivo dopo i lunghi e difficili mesi di blocco per la pandemia» ha concluso il sindaco di Civitavecchia alla fine della manifestazione, «ed è importante vedere tanta voglia di impegnarsi e di condividere battaglie che migliorino la governabilità delle amministrazioni locali».



Il Comitato SOLE: “Dai nuovi 1800 MW a turbogas agli 800 è stato un attimo”

“Benvenuti al mercatino dell'Enel”

“Benvenuti al mercatino dell'Enel. Dai nuovi 1800 MW a turbogas necessari per la sicurezza energetica nazionale, passare agli 800 è un attimo. Il tempo di iniziare a telefonare a tutto lo schieramento politico cittadino, per dire quanto sono bravi loro che riducono la taglia della centrale a turbogas che vogliono installare a Civitavecchia (mandando a farsi benedire la cosiddetta sicurezza energetica del Paese dietro cui si sono sin ora trincerati). Tutto questo in coincidenza del tavolo comunale sul lavoro indetto dal Sindaco Tedesco. Tavolo dove viene ancora una volta ribadito a larga maggioranza il netto NO al gas e l'interesse per l'offshore eolico galleggiante. Lo ribadisce l'Assessora alla transizione ecologica della Regione Lazio, Roberta Lombardi, punta di diamante del largo fronte territoriale che vede schierati insieme, oltre tutto il Consiglio comunale con il suo Sindaco, anche la CGIL, FIOM, UIL, CNA, ed alcune imprese datoriali. Il progetto di Enel non è mai stato credibile. Non risolve, anzi aggrava, i problemi ambientali, il gas con la sua CO2 è fortemente climalterante. Non risolve i problemi del lavoro e blocca per i prossimi 30 anni il futuro di Civitavecchia e tutto il suo territorio. Più il tempo passa e più il progetto si manifesta per quello che è: un grosso colossale affare per Enel e basta. E se qualcuno pensasse a progetti folli come quello del megadigestore di Amblyenta, se lo togliesse proprio dalla testa. Ci arriva notizia adesso che la conferenza dei servizi per il biodigestore anaerobico è stata rinviata. Sarà stata rinviata forse perché la società ha fatto ricorso al TAR contro la variante del Comune? Questa impresa con i suoi manager sarebbe la stessa che vorrebbe parlare con la città? Andassero a casa loro, in Piemonte, ad installare un mostro come il biodigestore che vogliono mettere qui. Anzi no, nemmeno in Piemonte che i piemontesi non si meritano un impianto del genere. L'alternativa c'è ed è ben illustrata dagli studi e progetti presentati, l'offshore eolico e Porto Bene Comune, con il suo carico di ricadute positive sul territorio. Finalmente un ambiente salubre non più con fonti inquinanti. Posti di lavoro necessari per costruire ed assemblare le pale eoliche. Ambientalizzazione del porto con il progetto PBC e creazione di un polo di ricerca per l'idrogeno verde. Tutto documentato e dimostrato. Questo è l'unico futuro che possiamo accettare. Non esistono riduzioni di taglia. Non esistono mega digestori. Il nostro NO al gas e ad ogni fonte di inquinamento e il nostro SI ai progetti alternativi sono FORTI E CHIARI”. Così in una nota a firma del Comitato Salute Opportunità Lavoro Ecologia

Secondo alcuni atti di un condominio l'area risulterebbe privata

Parcheggi blu in via Mazzini: partono i ricorsi dei cittadini

Cittadini indignati per i nuovi parcheggi blu a via Mazzini e partono i ricorsi. La proverbiale goccia che fa traboccare il vaso, con la novità partorita dalla giunta Tedesco che, nemmeno a dirlo, si traduce in più soldi da pagare e che ha spinto un gruppo di abitanti dell'area al contrattacco. Gira che ti rigira, i sorridenti amministratori civitavecchiesi, quelli dei sorrisetti del sabato mattina, rimarranno senza mani da stringere. Certo, la piaggeria è un lubrificante sociale di provata efficacia e qualche lacchè pronto a riverire il potente di turno a Civitavecchia ci sarà sempre. Ma chi è abituato a usare il cervello di certo sta prendendo le distanze da certi giochetti politici. Come ad esempio gli abitanti di un condominio di via Mazzini, proprio a ridosso delle nuove strisce blu: carte alla mano, quei cittadini hanno scoperto che l'area asfaltata negli anni '70 e poi diventata un parcheggio pubblico con tanto di strisce bianche, apparteneva a loro. E ora, dopo aver consultato legali e urbanisti, pretendono il riconoscimento di un loro diritto. Non solo ti appropri senza atti specifici di un'area privata, ma arrivi addirittura a farci un parcheggio. E fino a quando è contrassegnato da strisce bianche, la cosa può anche andare. Ora invece il Comune si allarga, trasforma l'area condominiale in parcheggio blu e pretende anche i soldi per parcheggiare, magari dagli stessi condomini già privati di un loro diritto. Al peggio non



c'è mai fine.

Le variazioni non convincono il Polo civico: “Scoraggeranno gli acquisti in centro”

La variazione delle tariffe della sosta a pagamento continua a far discutere. Questa volta è il Polo civico - Italia viva ad intervenire sulla vicenda, puntando il dito contro l'amministrazione comunale e accusandola di aver partorito l'ennesimo “provvedimento incomprensibile”. “Con la delibera riguardante l'aumento e l'estensione del pagamento dei stalli - tuonano dal gruppo - si annulla la filosofia delle precedenti amministrazioni, che avevano adottato una tariffa ridotta alla mattina e gratuita al pomeriggio per ottenere una maggiore affluenza e rotazione cittadina rivolta al mercato e ai negozi del centro cittadino. Se infatti si modifica la regolamentazione della sosta auto nel perimetro urbano estendendo il pagamento del

parcheggio a vie che prima ne erano esenti, rivedendo ovunque al rialzo la tariffa oraria, sebbene con progressività nei pressi del mercato, eliminando in parallelo la disponibilità pomeridiana di parcheggi gratuiti sulla copertura della trincea, incidendo pesantemente “in particolare” sulle attività economiche, il motivo dell'adozione di un tale provvedimento deve essere chiaro e incontestabile”. Per il Polo civico in questo caso la misura è invece “mancante di una qualsiasi logica. Non appare inserita in una strategia complessiva diretta a diminuire la congestione del traffico, ad aumentare la sicurezza di ciclisti e pedoni, a diversificare la mobilità urbana, a scoraggiare l'uso del mezzo privato a favore di quello collettivo, a limitare l'inquinamento, a contribuire a risolvere i problemi economici della partecipata la quale è estranea a tale attività. Assume il valore complessivo di un espediente per fare cassa che tra l'altro non risolve i problemi a danno dei contribuenti, e mettere in ulteriore difficoltà le già provate attività commerciali. Speriamo di sbagliare la previsione, ma riteniamo che saranno tante le persone che, considerata la situazione, per i loro acquisti disisteranno le vie del centro ritenendo più conveniente dirigersi verso i centri commerciali periferici che sono muniti di parcheggi idonei e totalmente gratuiti. E forse - si chiedono dal Polo civico - Italia viva - forse questo che si vuole?”.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed sostenibile.

Agg. GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 11"

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Ieri le prime parole del neo tecnico giallorosso durante la presentazione dalla Terrazza Caffarelli

Mourinho: "Non cerchiamo un successo unico e isolato"

José parte forte, concreto e diretto per una Roma da consolidare all'insegna del lavoro



"Prima di tutto devo ringraziare i tifosi perché la reazione al mio arrivo alla Roma è stata eccezionale. Ho avuto subito la sensazione di essere in debito. E' stata un'accoglienza emozionante, mi ha colpito moltissimo. Ringrazio anche la fiducia del club e della proprietà. Nulla viene da nulla e nulla ritorna nel nulla. Sono vicino alla statua di Marco Aurelio. Sono molto vicino alla filosofia e al progetto della proprietà. Non bisogna mai dimenticare il passato fantastico di questo club, ma voglio anche costruire il futuro. La proprietà non vuole successo oggi e problemi domani, ma una situazione sostenibile nel futuro con grande passione. E' tempo di lavorare col mio staff e con tutte le persone di Trigoria" - queste le prime parole di José Mourinho, nel corso della conferenza stampa di presentazione andata in scena nella suggestiva Terrazza Caffarelli all'interno dello splendido Palazzo, che ospita i Musei Capitolini.

"La prossima sfida è sempre la più importante. In questo senso questa è la più importante della mia carriera. Io lavoro per la Roma, ma in maniera indiretta per il calcio italiano, quindi possiamo dare qualcosa in più - ha continuato il neoallenatore della Roma - Non sono qui in vacanza, non ho scelto la Roma per la bellezza della città. Sono qui per lavorare".

Poi la precisazione su tempo e successo: "Delle volte il tempo non esiste nel calcio, ma in questo caso sì perché quello che la proprietà vuole non è il successo oggi, ma una situazione sostenibile per il futuro. I Friedkin stanno facendo le cose con passione" - prosegue, in merito alle ragioni che lo hanno portato a scegliere la società giallorossa.

Per quanto riguarda Dzeko: "Non parlo di Edin con voi e chi sarà il capitano lo sapranno prima i giocatori e la società - ha chiarito il tecnico giallorosso -. Sono l'allenatore della Roma, nulla di più. C'è tanto da fare qui. Il mio ruolo sarà h24, se come conseguenza del nostro lavoro possiamo dare di più al calcio italiano, ok. Per difendere i miei farò di tutto, per cercare io dei problemi ovviamente no. Mi voglio divertire e penso che possiamo divertirvi tutti". Poi una parentesi sugli Azzurri targati Roma con la dimenticanza di Florenzi: "Cristante dimostra che la nazionale è



Idea di gioco Mourinho "elabora"

"Abbiamo un'idea di gioco, ma ogni giorno dovremo elaborarla e adattarla per far esprimere i giocatori al massimo. Non vogliamo far giocare i calciatori nel ruolo sbagliato o in una situazione che non li fa rendere. Il calcio è molto cambiato ed è difficile definire un modulo esatto. Durante la partita oggi bisogna avere la possibilità di cambiare. Si può giocare in un modo quando hai la palla e in un altro quando non ce l'hai. Il documentario quando ero al Tottenham ha mostrato esattamente quello che succede. Dopo un po' ci si dimentica dei microfoni negli spogliatoi e non si fa teatro".

piena di talenti. Sono 11 e Mancini non può metterne di più. E' un ragazzo con una personalità fantastica e lo aspetto a braccia aperte. Spinazzola è uno positivo, ma sappiamo che non lo avremo per tanto tempo. Quella di Spinazzola è una situazione triste ma ha grande gioia di vivere, è un ragazzo positivo. Riccardo Calafiori è un ragazzo giovane, abbiamo fiducia in lui ma abbiamo bisogno di un terzino sinistro" - aggiunge sollecitando il general manager Pinto.

"La prossima sfida è sempre la più importante della mia carrie-

ra. E ovviamente lo è in questo caso. Quando si parla del campionato italiano stiamo parlando come minimo di una nazionale almeno finalista degli Europei. E la maggior parte di quei giocatori gioca in Italia, se non è visto dall'estero come un campionato principale la responsabilità è nostra e tutti abbiamo la necessità di fare qualcosa in più. Io lavoro per la Roma, ma in maniera indiretta anche per il calcio italiano e se possiamo fare qualcosa in più, dobbiamo farlo".

"Sono vittima del modo in cui la gente mi guarda e dei miei

Euro2020 Mattarella a Wembley



Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, presenzierà allo stadio londinese di Wembley per la finale di Euro2020 fra Italia e Inghilterra. Lo riferiscono fonti del Quirinale. Come già fatto in precedenza da Sandro Pertini, Carlo Azeglio Ciampi e Giorgio Napolitano, Mattarella rappresenterà le autorità italiane. La scelta è stata intrapresa dopo aver verificato alcune questioni legate alla sicurezza sanitaria. Dato che la variante Delta del Covid-19 ha il centro di maggiore diffusione in Gran Bretagna, dovranno essere adottati i provvedimenti anti-contagio, che prevedono anche un periodo di quarantena.

successi. Nello United ho vinto tre titoli ed è stato un disastro... quello che per me è un disastro, per gli altri è fantastico. Obiettivi? La prima partita ufficiale la vogliamo vincere, poi

penseremo al secondo match. Cercheremo di essere pragmatici. Questa squadra ogni giorno deve migliorare. Dobbiamo lavorare sulle strutture a Trigoria e sulla squadra e sui

giocatori". Per far sì che il gruppo squadra cambi mentalità, "prima bisogna conoscere un gruppo. Non si cambiano le cose se prima non si ha consapevolezza di quello che succede. Ci sono comunque dei principi fondamentali e non negoziabili. Già dal primo allenamento si capirà il mio modo di lavorare. Voglio sempre il 100%. A Trigoria ho visto una grande gioia e una grande voglia di lavorare insieme al massimo. Ho provato una grande sensazione. C'è stato subito un buon feeling". Quello firmato con la Roma "è un contratto triennale e poi spetterà al club decidere il futuro. Non si può sfuggire dal fatto che qui non si vince da tanti anni. Come mai la squadra è arrivata a tanti punti dalla prima in classifica. Sono domande che dobbiamo farci. La proprietà e i dirigenti conoscono le risposte meglio di me e sanno che c'è da fare. Arrivare a vincere subito non voglio dire che non sia possibile, ma normalmente non è così" - ha concluso il neoallenatore giallorosso, José Mourinho, in Campidoglio.

Si è svolta a Cantalupa, sede del Centro Tecnico Federale FitArco in provincia di Torino, la presentazione degli azzurri che il prossimo 15 luglio partiranno alla volta di Tokyo per disputare i Giochi Olimpici allo Yumenoshima Park Archery Field dal 23 al 31 luglio. L'Italia andrà sulla linea di tiro con Mauro Nespoli e con le azzurre Tatiana Andreoli, Lucilla Boari e Chiara Rebagliati che prenderanno parte a 4 competizioni sulle 5 in programma: l'individuale maschile e femminile, il mixed team e la gara a squadre femminile. Insieme a loro prenderanno parte alla trasferta nipponica il Coordinatore Tecnico Sante Spigarelli, i coach Matteo Bisiani e Natalia Valeeva. Purtroppo non potranno partire al seguito degli azzurri, a causa delle limitazioni dovute al Covid-19, tutti gli altri membri dello Staff che hanno lavorato con loro in questo periodo: l'assistente del Coordinatore Tecnico Giorgio Botto, il coach Amedeo Tonelli, il fisioterapista Andrea Rossi, lo psicologo Manolo Cattari, il preparatore atletico Jacopo Cimmarrusti, il medico Giorgia Michelotti. Le parole degli atleti. Di fronte alla stampa, ai compagni di squadra che fanno parte dei Gruppi Nazionali FitArco, gli azzurri hanno detto la loro sull'avventura olimpica. Il primo a prendere la parola è stato Mauro Nespoli: l'aviere di Voghera che, dopo l'argento a squadre di Pechino 2008 e l'oro a squadre di Londra 2012, il 6° posto individuale a Rio 2016, scenderà in campo per la sua quarta Olimpiade. "L'esperienza di Rio mi ha dato la forza di ripartire per arrivare fino a Tokyo. Per la prima volta andrò sulla linea di tiro senza la squadra e sarò l'atleta più vecchio della delegazione. Sicuramente sarà un'esperienza diversa rispetto al passato. Nell'individuale ci sono atleti molto forti, dai sudcoreani agli statunitensi, ma ce ne sono anche altri che si sono messi in mostra in queste ultime tappe di coppa del mondo. Io sono rimasto un po' defilato, sto limando gli ultimi dettagli prima

L'Italia andrà sulla linea di tiro con Mauro Nespoli e con le azzurre Tatiana Andreoli, Lucilla Boari e Chiara Rebagliati Olimpiadi di Tokyo, Tiro con l'Arco: presentata la Nazionale Olimpica FitArco



della partenza e voglio dire la mia cercando di arrivare tra i primi. Anche nel mixed team abbiamo delle chance: abbiamo vinto il bronzo al mondiale e l'oro ai giochi europei nel 2019: siamo competitivi e proveremo a confermarlo a Tokyo". L'unica tra le azzurre ad aver già calcato il palcoscenico Olimpico è l'atleta delle Fiamme Oro Lucilla Boari. A Rio 2016 era giovanissima ed ha concluso quella esperienza con il 4° posto a squadre insieme a Guendalina Sartori e Claudia Mandia, ad oggi il miglior piazzamento dell'Italia femminile ai Giochi. "A Rio non abbiamo conquistato una medaglia, ma a livello di esperienze e di emozioni ho riportato a casa tanto. Adesso abbiamo un'occasione molto importante perché siamo una squadra con grandi potenzialità - dice Lucilla Boari, mantovana, classe '97 -. C'è la prova a squadre e quella del mixed team dove possiamo fare

bene. In un'Olimpiade tutto può succedere, bisogna gareggiare unite e noi abbiamo dimostrato di saperlo fare. Spero davvero che riusciremo a portare in alto i colori dell'Italia". Sarà invece alla sua prima esperienza olimpica la torinese Tatiana Andreoli, anche lei in forza alle Fiamme Oro, che prova a guardare anche il lato positivo delle restrizioni dovute alla pandemia: "A causa del Covid-19 non potremo goderci a pieno l'atmosfera dei Giochi e conoscere la città che ci ospita, ma questo farà sì che il nostro focus sarà rivolto al 100% solo sulla competizione. Quindi pensiamo a goderci la nostra gara, a divertirci e a cercare di fare il meglio possibile, che è il vero obiettivo di ogni atleta che partecipa a questo grande evento". Sogno olimpico realizzato anche per Chiara Rebagliati. L'atleta savonese, classe '97, in Giappone vorrebbe regalarne un altro... "Conquistare il pass

è stata una grande emozione perché ho rivissuto in pochi istanti i miei 14 anni di tiro con l'arco, da quando ho cominciato da bambina con un arco scuola fino a questo importante traguardo. A Tokyo vivremo delle grandi emozioni e sono felice di condividere questa avventura sportiva con Lucilla e Tatiana. Quando andremo sulla linea di tiro dovremo fare quello che sappiamo". Le parole dei tecnici. Dalla linea di tiro al box dei coach il passaggio è breve. Natalia Valeeva, dopo una carriera straordinaria, sta mettendo a disposizione delle azzurre la sua esperienza. Questo il suo augurio in vista delle gare di Tokyo: "Le ragazze sono state brave a fare gruppo e a raggiungere la qualificazione olimpica. Se faranno dell'unione la loro forza anche in Giappone, saranno pronte a scalare anche la seconda montagna, quella che può portare a un podio ai Giochi Olimpici".

Il coach Matteo Bisiani, che ai Giochi come atleta ha vinto un bronzo e un argento a squadre ad Atlanta '96 e a Sydney 2000, spera che le difficoltà affrontate per la pandemia vengano superate con un successo: "Spero davvero che tutte le difficoltà che gli atleti hanno dovuto vivere durante questo lungo periodo siano messe alle spalle e che i nostri atleti possano raccogliere i frutti del lavoro svolto fino ad oggi". Le parole dei dirigenti. A presenziare alla conferenza stampa erano presenti gli azzurri che hanno fatto parte della Nazionale Olimpica ma che non partiranno con i compagni, oltre al sindaco di Cantalupa Giustino Bello, anche il Segretario Generale FitArco Marcello Tolu e il Presidente Mario Scarzella che ha esordito dicendo: "Sarà un'Olimpiade difficile, molto diversa: nelle precedenti si parlava di sport, adesso invece vivremo da

'separati in casa', nessuno potrà stare a contatto con nessuno a causa del Covid-19. A causa di questa situazione avremo un gruppo ridotto, senza lo staff che normalmente portiamo ai Giochi e ci dispiace anche non aver potuto portare le riserve dei titolari che sono Elena Tonetta e Alessandro Paoli". Poi, rivolgendosi agli atleti, ha aggiunto: "Siete state brave a conquistare il pass olimpico e a portarci a Tokyo, ma bravi lo sono stati anche i ragazzi, pur non riuscendo ad ottenere la qualificazione: da ogni sconfitta nasce, per il futuro, una spinta in più per ricominciare a costruire. Meritavano di partire per il Giappone, ma abbiamo un gruppo ancora giovane che sicuramente riuscirà a farsi valere e a prendersi un posto per Parigi 2024. A Tokyo competeremo per quattro medaglie, individuale maschile e femminile, il mixed team e la squadra femminile. Vi auguro di riuscire a gestire al meglio questa avventura in Giappone. So che sarete il massimo e per questo la Federazione vi è grata per quanto avete fatto e per quanto farete sul campo, indipendentemente dal risultato". Anche il Segretario Generale Marcello Tolu si è soffermato sulle limitazioni cui andranno incontro gli atleti, che non potranno contare sul gruppo al completo: "Purtroppo non avremo in loco lo staff della Federazione al completo, ma siamo tutti soddisfatti di quanto fatto fino a ora e precedentemente da tutto il team organizzativo: uno staff che ha permesso un lavoro capillare e di concentrazione per la riuscita di questa importante avventura sportiva".

La spiaggia di Terracina diventa nel prossimo week end la Capitale del beach tennis. Da venerdì 9 a domenica 11, presso l'RDIT Summer Village dello stabilimento Rive di Traiano, si svolgerà, sotto l'egida della Federazione Italiana Tennis, il Trofeo Rive di Traiano, torneo dall'altissimo livello tecnico che mette in palio un montepremi di 3450 Euro, 2000 per il doppio maschile open, 1000 per il doppio femminile open, 300 per il singolare maschile e 150 per il singolare femminile e che assegnerà punti per le classifiche nazionali. Particolarmente qualificato il lotto dei partecipanti. In campo maschile l'atleta più atteso sarà il ravennate Marco Garavini, in forza alla Beach Tennis School Romana di Paolo Tazzari, attuale numero 8 della classifica mondiale ITF. In coppia con Garavini ci sarà il campione italiano di singolare Under 18 il giovanissimo romano Elia Ammendola. A contendere la vittoria alla coppia favorita in campo i vice campioni del mondo 2016 Davide Benussi-Alessio Chiodoni che si presentano in campo con alle spalle risultati eclatanti in campo nazionale ed internazionale.

Terracina nel week end diventa la capitale del beach Tennis

Il 9, 10 e 11 luglio la spiaggia di Rive di Traiano ospiterà il torneo più importante dell'anno con un montepremi di 3.450 Euro

Benussi attualmente n° 16 del ranking ITF, vanta nel suo curriculum la vittoria del Campionato Italiano a squadre 2018 ed i titoli italiani assoluti indoor e outdoor del 2019. Chiodoni ha in bacheca 18 tornei ITF, il titolo di campione del mondo over 40 2019 e il titolo di vice campione del mondo, proprio con Benussi, nel 2016. Altra coppia da seguire con grande attenzione sarà quella formata da Gabriele Gini, campione italiano nel doppio maschile u18 2021 e campione del mondo u16 2019, e da Nicolò Gasparri campione italiano 2021, campione del mondo u16 nel 2019. In campo anche il campione italiano 2020 Filippo Boscolo.



Altrettanto qualificato il torneo femminile che vedrà protagonista il binomio composto dalla campionessa italiana under 16 e under 18 Elena



Francesconi, e dalla campionessa italiana di doppio femminile under 16

Francesconi, e dalla campionessa italiana di doppio femminile under 16

Irene Mariotti. Di grande interesse anche la coppia definita 'gemelline d'oro' Noemi e Michela Romani che hanno già vinto numerosi tornei ITF e nazionali. Dalla Campania arriverà a Terracina l'agguerrito duo composto da Carmela Grasso e Federica Buonocore. Il Trofeo Rive di Traiano è patrocinato dal Comune di Terracina ed è inserito nel contenitore di eventi sportivi da spiaggia "Beach Sport World". La manifestazione è patrocinata dalla Fondazione Telethon che nell'occasione procederà ad una raccolta fondi destinati alla ricerca sulle malattie rare. Le finali del doppio maschile e doppio femminile open saranno trasmesse in diretta televisiva sul canale Sky 841, frequenza di Ms Channel, su Ms Sport e su Mschannel.Tv. L'organizzazione della manifestazione è a cura dell'Associazione dilettantistica Amici dello Sport presieduta da Francesco Cascarini che si è sobbarcata l'onere di trasformare un torneo ad inviti ad una manifestazione che assegna punti per la classifica nazionale. Per la tutela degli atleti Sarà presente Cdm Anxur per la fisioterapia e Geira per l'ambulanza e primo soccorso.

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Senigallia presenta la città gourmet

Non lo scopriamo oggi! Nel firmamento delle località italiane che propongono una vacanza d'eccellenza, Senigallia è una stella di prima grandezza. Conosciuta per l'iconica "spiaggia di velluto" e per la tanto decantata Rotonda a Mare, la città marchigiana propone un'ospitalità "glamour" adatta a tutti, con tante gustose sfumature. Domani 10 luglio, entra nel vivo **Senigallia Città Gourmet**, il cartellone di iniziative che accende i riflettori proprio sulla speciale accoglienza che il centro rivierasco è in grado di offrire ad ospiti italiani ed internazionali, una città pluristellata, grazie a due celebri chef: **Mauro Uliassi**, tre stelle Michelin, e **Moreno Cedroni** che di stelle ne ha due. Con cinque stelle, Senigallia s'impone per la più alta concentrazione di stelle Michelin in rapporto alla popolazione. La manifestazione è promossa dal Comune di Senigallia ed è la sesta tappa del *Grand Tour delle Marche 2021*, organizzato da Tipicità ed ANCI Marche, in collaborazione con Regione Marche e con la partnership progettuale di Banca Mediolanum e Mediolanum Private Banking.



Alle 10.30 la Rotonda a Mare ospita "Il simposio dell'accoglienza italiana", con il contributo dei protagonisti dell'ospitalità italiana e volti noti, a partire da Gioacchino Bonsignore, caporedattore del TG 5, e Alberto Lupini, direttore di Italia a Tavola, che cercheranno di tracciare un quadro sulla nuova ospitalità del post-pandemia,

insieme ad Università, associazioni di settore e talent imprenditoriali. Tra gli ospiti la chef stellata **Rosanna Marziale**. L'iniziativa sarà fruibile anche in streaming sui canali ufficiali di Tipicità. Alle 18.30 la Rotonda si accende di gusti, sapori e racconti. Gourmet e curiosi potranno partecipare ad una degustazione-spettacolo alla scoperta di

preziose "gemme" gastronomiche di mare e di terra. Il conduttore Tinto, da Rai Decanter, guiderà il viaggio in compagnia degli chef dell'Accademia di Tipicità e dei produttori-autori. Alle 21.00 gran finale con una performance molto innovativa dello stesso Tinto, che presenterà il suo primo romanzo "Il Collo della bottiglia", tra musica e storie di vino. Nell'occasione, il Comune di Senigallia celebrerà proprio alla Rotonda, a partire dalla 17.30, la consegna della bandiera blu, confermata anche per il 2021. L'iniziativa *Senigallia Città Gourmet* prosegue per tutta la settimana, fino a domenica 18 luglio, nei ristoranti, negli chalet e negli hotel della città che aderiscono al progetto, con speciali proposte in linea con la manifestazione.

Aperto a Rotterdam uno dei 3 più grandi birrifici artigianali dei Paesi Bassi



Ha ufficialmente aperto in questi giorni a Rotterdam uno dei 3 più grandi birrifici artigianali dei Paesi Bassi. La circolarità e la sostenibilità sono priorità assolute nel nuovo birrificio Stadshaven di #Rotterdam dove si utilizzano le tecniche più moderne per lavorare nel modo più circolare possibile, sprecando il meno possibile acqua ed energia prodotta da 1700 pannelli solari sul tetto. Il birrificio collabora anche con Rainmaker, azienda innovativa nel campo del riciclo dell'acqua che viene raccolta e purificata per poterla poi riutilizzare nella produzione della birra. Anche gli scarti del processo di produzione della birra come il mosto, vengono messi a frutto dandoli alle mucche della prima fattoria galleggiante del mondo, la Floating Farm, che si trova a meno di 200 metri dalla fabbrica di birra. Le mucche a loro volta, mangiando il mosto, producono 2,5 litri di latte in più al giorno che il birrificio utilizza nel suo bellissimo locale per preparare i cappuccini.

Visitare la Cechia in sella ad una bicicletta

Non occorre essere sportivi o patiti delle due ruote per prediligere la bicicletta per una vacanza in Repubblica Ceca: basta essere intenditori, saper apprezzare il bello e sostenere tutta la saggezza dell'andamento lento. Se pensate insomma, di perdersi questo territorio tanto vario senza nessuna fretta, al ritmo delle vostre gambe, assecondando lo stupore degli occhi di fronte a ciò che cercavate e a ciò che non immaginavate, le due ruote rappresentano l'ideale soluzione a tutti i vostri problemi. L'intero Paese è solcato in lungo e in largo da infiniti itinerari cicloturistici e piste ciclabili, non di rado parte di famosi percorsi internazionali. Ce n'è per tutti i gusti e tutte le possibilità. Nel dubbio comunque, si suggerisce ai meno allenati e ai meno sportivi di orientarsi verso le pianure che vestono di verde la Cechia, in particolare in Boemia centrale e meridionale e in Moravia meridionale. Ciò non deve comunque indurre a pensare che la scelta possa trasformarsi in monotonia, perché ogni angolo offre scenografie diverse e nuovi stimoli a calcare sul pedale. Particolarmente affascinanti gli itinerari che costeggiano laghi, fiumi e canali, prima



fra tutte l'Elba Route, la più battuta dalla Repubblica Ceca e parte del circuito di percorsi internazionali EuroVelo. Lungo il percorso di 370 km complessivi, si avvicinano scorci unici come quello dello spettacolare canyon nei dintorni di Decin con pareti di roccia alte oltre 250 metri oppure la digammona di Kralovstvi, ai piedi dei monti Krkonose, costruita in stile romantico con le due inconfondibili torrette dai tetti rossi. O ancora il monumentale ospedale barocco di Kuks, con le famose statue d'autore che rappresentano i vizi e le virtù. Alle ferrovie costeg-

gia l'Elba e questo permette di percorrere l'itinerario cicloturistico anche solo a tappe. In Moravia orientale un'altra suggestiva ciclabile, lunga 80 km, segue il corso del canale di Bata. Per lo più asfaltata o selciata, scorre prevalentemente in piano attraverso i variegati paesaggi tra le città di Kromeriz e Hodonin. Numerose anche le possibilità di deviazioni, alla scoperta di angoli bellissimi e gioielli del territorio. Inoltre, il canale di Bata permette di combinare la pedalata alla navigazione, a bordo di battelli di linea o di una fantastica houseboat tutta per sé.

Alla scoperta del Galles

Un Paese da favola, tra magici paesaggi e antichi castelli. Una costa dai panorami mozzafiato, una fauna ricchissima, maniere che sembrano usciti dal Trono di Spade



Quando nei giorni scorsi, l'Italia del calcio, nella fase eliminatória del Campionato europeo UEFA Euro 2020, ha incontrato il Galles, sono stati in molti a chiedersi dove stesse questo paese. Non era scontato sapere che il Galles (Wales in inglese) fosse una delle quattro nazioni costitutive del Regno Unito, che è parte dell'isola della Gran Bretagna, che confina con l'Inghilterra a est, con il Mare d'Irlanda a nord e a ovest e con il Canale di Bristol a sud. Non solo. Pochi sapevano che il paese è una nazione costitutiva, parte del Regno Unito, con un suo sovrano e che l'attuale detentore del trono gallesese è il principe Carlo, primogenito di sua maestà la regina Elisabetta II. A svelare tutto ciò e molto altro ancora ha provveduto in quei giorni *Wales.com*, scoprendo così che il calcio, ad esempio, come in Italia, è una parte importante dell'identità nazionale e che alcuni calciatori hanno giocato nella serie A italiana, come Aaron Ramsey, John Charles e Ian Rush nella Juventus. In Galles si trova poi la comunità italiana più numerosa della Gran

Bretagna, formatasi a seguito dell'emigrazione di molti italiani verso il Paese nel corso dei due secoli precedenti e, in particolare, ci sono forti legami culturali con la città di Bardi in Emilia Romagna; vi è anche un villaggio costruito in stile italiano, Portmeirion, con case ispirate a quelle di un borgo della riviera italiana, giardini ornamentali e un campanile. Ma abbiamo scoperto soprattutto che un viaggio in Galles può rivelarsi un'esperienza unica. Il paese infatti, possiede oltre 600 castelli, molti dei quali sembrano usciti dal Trono di Spade, colline verdissime, coste spettacolari, montagne scozzesi solcate da treni a vapore, pub tipici e una frizzante vita culturale, soprattutto nella capitale Cardiff, città moderna e ricca di attrattive. Il patrimonio storico del paese è straordinariamente ricco, potendo offrire attrattive agli amanti dell'avventura, con la teleférica più lunga e più veloce d'Europa ed è anche la patria della prima scuola di efoil del Regno Unito. Molti dei paesaggi mozzafiato del Paese hanno fatto

da sfondo ad alcune tra le produzioni televisive e cinematografiche più amate del mondo quali Harry Potter, *Hinterland*, *Doctor Who* e *Batman*. Ha la città più piccola del Regno Unito, St Davids, con una popolazione di soli 1.600 abitanti. Il Galles è la patria di tre dei Parchi Nazionali del Regno Unito e di cinque "Aree di eccezionale bellezza naturale" ed è stato uno dei primi paesi ad inserire la sostenibilità nella legislazione governativa con la chiara ambizione di creare un futuro con ridotte emissioni di CO2. Ora che il mondo ricomincia a viaggiare, il Galles chiede ai suoi futuri visitatori di fare un "Addo" (ovvero una promessa in galles), per prendersi cura l'uno dell'altro, di questa terra e delle sue comunità e che si può firmare virtualmente su: www.visitwales.com/promise. È inoltre possibile visitare il Paese virtualmente da casa tramite il sito visita virtuale del Galles che propone tour delle varie regioni del paese, dei castelli, delle campagne e visite virtuali di esposizioni museali.

Il turismo è malato, non solo di Covid

di Giorgio Fedeli

Nel 1950 i turisti internazionali erano 25 milioni l'anno; oggi, sono 1,4 miliardi. Nel 2019, il fatturato mondiale del turismo è stato di 1.500 miliardi di dollari. Dai dati del primo trimestre anche il 2020 si sarebbe segnalato come un anno al di sopra delle aspettative se non fosse sopraggiunto il Covid-19.

Secondo l'Organizzazione Mondiale del Turismo: «Il 2020 si ricorderà come il peggior anno della storia del turismo, con 1 miliardo di arrivi internazionali in meno rispetto all'anno precedente (...) un numero compreso tra 100 e 120 milioni di posti di lavoro del settore sono a rischio». Nel 2020, il turismo internazionale ha registrato, a livello globale, un calo di visitatori internazionali del -74% (Unwto) rispetto al 2019, tendenza confermata anche nel nostro Paese, che registra un calo del -68,6% (Istat, 2020). Nei primi nove mesi del 2020, le presenze di stranieri hanno registrato flessioni molto negative, con la stagione estiva che ha performato solo il 40% delle presenze di clienti stranieri rilevate nel 2019. Nello stesso periodo le strutture alberghiere regi-



strano -65,6%, mentre le strutture extra-alberghiere -53,6% (Istat, 2020).

Con 58,3 milioni di arrivi internazionali l'Italia si collocava quinta nella classifica Unwto dei dieci paesi più visitati al mondo (2019). Tuttavia, nella Penisola il turismo è cresciuto mediamente del 4,5% annuo, a fronte del 6% dei principali concorrenti europei e di quelli del Mediterraneo (2010-2019). La spesa dei turisti internazionali a livello mondiale è cresciuta del 6,9%, a fronte del 2,8% in Italia. Il ruolo italiano nel mercato turi-

stico internazionale si è fortemente ridimensionato. Il fenomeno è comune a tutti i competitor europei, anche in conseguenza dell'emergere di nuove destinazioni turistiche internazionali, ma che ha riguardato marcatamente il nostro Paese.

L'Italia performa peggio di altri paesi perché la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività è peggiorata. Nel 2019 il World Economic Forum posizionava l'Italia all'ottavo posto, individuando come principali elementi di debolezza la competitività dei

prezzi, il business environment, la sostenibilità ambientale, la dotazione infrastrutturale, le risorse umane e il mercato del lavoro.

La classifica The Travel & Tourism Competitiveness Report 2019 stilata dal World Economic Forum colloca l'Italia agli ultimi posti per la qualità del marketing turistico. Si può prendere ad esempio la Spagna: il punto di forza del suo turismo è una pianificazione nazionale di ampio respiro e visione strategica del settore. Il Plan del Turismo Español Horizonte 2020,

punta a rilanciare il "brand Spagna", attraverso una fidelizzazione del turista e una riduzione della stagionalità del turismo. Straordinario è il lavoro svolto sul portale del turismo spain.info: il sito è leggibile in numerose lingue, con una grafica accattivante; i contenuti sono numerosi, comprensivi di video e foto, opuscoli da leggere per organizzare un viaggio. La competizione turistica è realmente globale e la Rete ne è, ormai, il principale campo di gioco.

Altra debolezza è l'assenza di società italiane tra i player globali delle catene alberghiere. Nella classifica annuale stilata da Hotelsmag (Report Hotels 325 rank, 2019) le uniche due italiane del settore - GruppoUna e Starhotels Spa - si posizionano, rispettivamente, al 243esimo e al 274esimo posto. Un Paese che fa del turismo una risorsa cui sono direttamente riconducibili oltre il 5% del Pil e oltre il 6% degli occupati (Banca d'Italia, Report 2018) non può fare a meno di avere dei campioni nazionali nell'industria ricettiva. Quello che più penalizza l'offerta ricettiva italiana è la mancanza di strutture adeguate a ospitare i "grandi numeri". Gli hotel con più di 100

camere in Italia sono appena il 4%, in Spagna rappresentano il 12,5% (CDP, 2016).

Un ulteriore freno allo sviluppo turistico italiano è la mancanza o scarsità di infrastrutture. Non basta avere un bel paesaggio per diventare una meta turistica. Sono necessarie infrastrutture che permettano al turista di soggiornarvi, frequentare i siti che interessano, trascorrere il tempo desiderato svolgendo più attività. L'obiettivo è far sentire il turista ben accolto, in un ambiente fornito di servizi, che lo stimoli a tornare più volte o a trasferirvisi, come accade in paesi come la Spagna.

Anche in materia di turismo il divario tra Centro-Nord e Sud è evidente. Il giro d'affari che interessa il Mezzogiorno è appena il 14,7% del turismo italiano.

Tale performance negativa è legata allo scarso sfruttamento del territorio e al mancato sviluppo dei servizi. Anche i dati Eurostat (2019) confermano come i turisti preferiscano soggiornare al Nord e Legambiente ha sostenuto che il successo del Nord sia legato ad una superiore capacità di ricavare il meglio attraverso i servizi e la collaborazione tra pubblico e privato.



La storia di STE.NI. srl, fondata in due nuclei sulla passione per l'esperienza e la dedizione del proprio staff fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondere una società specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici.

Oggi STE.NI. srl si concentra sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici. Grazie all'esperienza del proprio personale di ingegneri, progettisti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

Forte dell'esperienza maturata nell'installazione e manutenzione di impianti tecnologici, nel 2018, la società STE.NI. srl ha deciso di espandere ulteriormente il proprio campo di lavoro integrandosi nella realizzazione di impianti idrici e fornendo di servizi e manutenzione nel 2019 anche, non facile impresa, di interventi all'alto fornitori di Fincantieri.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di eccolo



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Contratti navali, in nave per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il business

Sabato a Napoli, il finissage curato dall'Associazione Culturale "Movimento Aperto"

L'Oltremare di Vittorio Vanacore

Sabato 10 luglio, dalle ore 17.30, a Napoli negli spazi espositivi dell'Associazione Culturale "Movimento Aperto", in via Duomo 290, si svolgerà, nel rispetto delle vigenti norme anti pandemia, il finissage della personale di Vittorio Vanacore "Oltremare", inaugurata il 15 febbraio 2020 e dopo pochi giorni chiusa per il dilagare del Covid-19. In esposizione dodici opere, di media dimensione a tecnica mista, tutte molto recenti (risalgono al 2019) e tutte appartenenti

al ciclo dedicato al tema del viaggio che, scrive nel testo di presentazione Michelangelo Giovinale, curatore della mostra, nella visione dell'artista "resta esistenziale, più che di luogo, di luci - nella sua pittura poche - e di lunghissime ombre, di smalti rosso lacca, densi come grumi di sangue e il nero che persiste, tirato fino ai bordi, come botola esistenziale dell'uomo, dentro cui confinare, se non addirittura annullate, ogni traccia umana e ciò che resta del mondo reale... È sull'anti-



Una delle opere in esposizione

co mondo Mediterraneo che Vanacore pone una persistente riflessione, un Mediterraneo che sente compromesso, quasi prosciugato, 'un mare che non bagna più irrimediabilmente perduto, nella sua originaria unità di mare, unità di essere e divenire, che ha segnato, il tempo e la storia'. Entrando nello specifico cromatico che caratterizza l'opera dell'artista, Michelangelo Giovinale sottolinea che quella di Vanacore è "Una pittura di rossi spessi, di neri catramosi,

di bianchi calce. Il ciclo dei neri, la cui superficie pittorica è ustionata dalla forza violenta del sole cocente d'agosto - al termine di una lunga gestazione interiore - sconfina nel bianco calce fra cromie silenziose come fantasmi. Nero, bianco e rosso lacca - i cicli che segnano questa ultima stagione pittorica - sono espressioni di sponde agli antipodi, senza gradazioni né gradienti di identità. Contrasti perpetui che la sua arte racconta della vita".

Vittoria Borrelli

Oggi in tv Venerdì 9 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Uncasopderue	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	07:00-Charlie'sAngels	08:00 - Agora' Estate	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - GROWN-ISH - NIENTE ERA UGUALE - 1aTV
07:10 - UnoMattina Estate	07:40-Heartland	10:10 - Elisir d'estate	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:20 - PICCOLO LORD - UNA LETTERA DAL SIGNOR HOBBS
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30-Tg2	11:10 - Doc Martin	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:50 - ROSSANA - LA FUGA
08:00 - Tg1	08:45-DesperateHousewives	11:55 - Meteo 3	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:20 - ROSSANA - UNA FALSA PARTENZA
09:00 - Tg1	10:10-Tg2ItaliaEstate	12:00 - Tg3	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:50 - GEORGIE - IL FUTURO CAPITANO
09:30 - Tg1 Flash	11:05-Tg2Flash	12:15 - Quantle storie	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:15 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - DISINTOSSICARSI
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:10-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:16 - BONES - DUE AMERICANI A LONDRA - I PARTE
09:50 - Tg1	11:20-Crociereedinozze:ViaggiodinozzeneilMar Baltico	14:00 - Tg Regione	07:55 - TRAFFICO	11:11 - BONES - DUE AMERICANI A LONDRA - II PARTE
09:55 - Dedicato	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	07:58 - METEO.IT	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
11:20 - Tg1	13:30-DribblingEuropei	14:50 - Tg4 Piazza Affari	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
11:25 - Don Matteo 7	14:00-Ciclismo,TourdeFrance2021-13atappa: Nîmes-Carcassonne	15:00 - Tg3 L.I.S.	08:45 - SICCTA: LOTTA PER SOPRAVVIVERE	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	09:57 - ISLANDA: TERRA ESTREMA	13:00 - TG5
14:00 - Il pranzo e' servito	17:30-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	15:10 - #Maestri	10:57 - TG5 - ORE 10	13:39 - METEO.IT
14:50 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily 2	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:50 - Il maresciallo Rocca 2	11:00 - FORUM	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
15:30 - Estate in diretta	18:10-Tg2FlashL.I.S.	17:30 - Geo Magazine	13:00 - TG5	14:10 - UNA VITA - 1205 - I PARTE - 1aTV
16:45 - Tg1	18:15-Tg2	18:55 - Meteo 3	13:39 - METEO.IT	14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV
16:55 - Tg1 Economia	18:30-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV
17:05 - Estate in diretta	18:50-S.W.A.T.	19:30 - Tg Regione	14:10 - UNA VITA - 1205 - I PARTE - 1aTV	16:31 - MARIE IS ON FIRE - UNA VITA PER GLI ALTRI - 1 PARTE
18:45 - Reazione a catena	19:40-N.C.I.S.LosAngeles	20:00 - Blob	14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV	17:25 - TGCOM
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	20:20 - Caro Marziano	15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV	17:26 - METEO.IT
20:30 - Techechele'	21:00-Tg2Post	20:45 - Un posto al sole	16:31 - MARIE IS ON FIRE - UNA VITA PER GLI ALTRI - 2 PARTE	17:29 - MARIE IS ON FIRE - UNA VITA PER GLI ALTRI - 2 PARTE
21:25 - Top Dieci	21:20-L'uomochenonhaimasposato	21:20 - Una strada verso il domani 3 - Ku'Damm '63	17:05 - LE SABBIE DEL KALAHARI - 2 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA
23:55 - Tg1 Sera	22:55-Belva	23:10 - L'isola ritrovata - La storia del carcere di Santo Stefano	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
00:00 - Codice - La vita e' digitale	23:55-Oancheno	00:00 - Tg Regione	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	19:43 - CADUTA LIBERA
01:05 - Rai - News24	00:25-Illunatici	00:05 - Tg3 Linea Notte Estate	19:50 - METEO.IT - TG4	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
01:40 - Sottovoce in campo	01:55-Lapoliziarinrazia	00:35 - Meteo 3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 7 - PARTE 2 - 1aTV	20:00 - TG5
02:10 - Cinematografo Estate	03:30-L'esigendianimignivoltaconte	00:40 - Rai Parlamento Magazine	20:30 - STASERA ITALIA NEWS	20:38 - METEO.IT
03:10 - Rai - News24	04:55-Zoo	00:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	21:20 - LE STORIE DI QUARTO GRADO	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
			01:37 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	21:21 - RIASSUNTO - MASANTONIO -
			01:57 - BUFFALO BILL E GLI INDIANI	
			03:36 - MACISTE CONTRO I MOSTRI	

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

